



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 22/12/2021, N. 12046 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 21/01/2022, n. 6 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2021_RTDA_DABC_14).

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 5476 prot. N. 136762 del 01/06/2022, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa FERRO Luisa - Politecnico di Milano;
Prof.ssa GALLO Antonella - Università IUAV di Venezia;
Prof. CLEMENTE Ildebrando - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,

si è insediata il giorno 25/07/2022 alle ore 14.30.
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione telematica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Prof.ssa FERRO Luisa - Politecnico di Milano, Presidente;
Prof. CLEMENTE Ildebrando - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione dei titoli e della produzione scientifica, stabilendo il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità.

il giorno 29/09/2022 alle ore 12.00, la Commissione si è riunita presso il Dipartimento DABC Politecnico di Milano, per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) Bulleri Andrea
- 2) Caldarola Giuseppe
- 3) Cardani Luca
- 4) Celli Beatrice
- 5) Dalzero Silvia
- 6) Doglio Federica
- 7) Falsetti Marco
- 8) Rossi Ugo
- 9) Tolve Valerio
- 10) Voltini Marco
- 11) Zammataro Andrea

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

Si apre un'ampia discussione relativa ai titoli ed alla produzione scientifica dei candidati. La Commissione, considerato il protrarsi dell'ampia discussione, stabilisce di riunirsi telematicamente il giorno 28/10/22 alle ore 10:00 per procedere collegialmente all'espressione dei giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, nonché alla valutazione comparativa dei candidati.

il giorno 28/10/2022 alle ore 10.00, la Commissione si è riunita telematicamente, ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione.

La Commissione, considerato il protrarsi dell'ampia discussione, stabilisce di riunirsi telematicamente il giorno 04/11/22 alle ore 10:00 per procedere collegialmente all'espressione dei giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, nonché alla valutazione comparativa dei candidati.

il giorno 04/11/2022 alle ore 10.00, la Commissione si è riunita telematicamente, ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha proceduto ad una valutazione comparativa dei candidati esprimendo quindi, collegialmente e per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati elencati in ordine alfabetico:

- 1) BULLERI Andrea
- 2) CALDAROLA Giuseppe
- 3) CARDANI Luca
- 4) DALZERO Silvia
- 5) FALSETTI Marco
- 6) TOLVE Valerio

La Commissione stabilisce di convocare i candidati per la discussione pubblica il giorno 01/12/2022 alle ore 9.30.

il giorno 01/12/2022 alle ore 9.30, la Commissione si è riunita, presso il Dipartimento DABC Politecnico di Milano, per prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

Alle ore 9.30 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua, che si è svolta in presenza presso l'Edificio 5, sala riunioni (vano 008), Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente costruito (DABC) del politecnico di Milano.

Risultavano presenti i candidati sottoindicati

- 1) Caldarola Giuseppe
- 2) Cardani Luca
- 3) Dalzero Silvia
- 4) Falsetti Marco
- 5) Tolve Valerio

Risulta assente il candidato Bulleri Andrea.

La Commissione ha dato inizio ai colloqui chiamando i candidati presenti a sostenere la discussione in ordine alfabetico.

Alle ore 10.05, a prova già iniziata, il candidato Bulleri Andrea ha raggiunto l'aula dove avevano luogo i colloqui. I commissari, di comune accordo con i candidati presenti all'appello delle 9.30, hanno convenuto di ammettere Bulleri Andrea allo svolgimento della prova orale e di reintrodurlo nella lista dopo il candidato Cardani Luca, affinché possa sostenere il colloquio.

Alle ore 9.36 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Caldarola Giuseppe, del quale è stata accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio è terminato alle ore 09.58.

Alle ore 10.00 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Cardani Luca, del quale veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.
Il colloquio è terminato alle ore 10.20.

Alle ore 10.22 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Bulleri Andrea, del quale veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.
Il colloquio è terminato alle ore 10.43.

Alle ore 10.44 la commissione sospende i lavori per una breve pausa, per riprendere i lavori alle ore 10.50.

Alle ore 10.50 la Commissione ha iniziato il colloquio con la candidata Dalzero Silvia, della quale veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.
Il colloquio è terminato alle ore 11.19.

Alle ore 11.20 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Falsetti Marco, del quale veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.
Il colloquio è terminato alle ore 11.43.

Alle ore 11.44 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Tolve Valerio, del quale veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.
Il colloquio è terminato alle ore 12.08.

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base ai criteri stabiliti e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Luisa Ferro .(Presidente)

Prof. ssa Antonella Gallo (Componente)

Prof. Ildebrando Clemente (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 22/12/2021, N. 12046 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 21/01/2022, n. 6 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2021_RTDA_DABC_14).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: Bulleri Andrea

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Progettazione architettonica e Urbana nel 2006 presso l'Università di Firenze con una tesi dal titolo: <i>La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico.</i> Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	<p>Il candidato è stato titolare dei seguenti corsi di insegnamento:</p> <ol style="list-style-type: none">1)a.a 2010-11 Professore a contratto per il "Laboratorio progettuale di Architettura e Composizione architettonica I" (Modulo di "Architettura e Composizione I"), Università di Pisa – Facoltà di Ingegneria, Corso di Laurea specialistica in Ingegneria Edile - Architettura - classe LM-4.2)a.a 2009-10 Professore a contratto per il "Corso di Architettura e Composizione architettonica I", Università di Pisa - Facoltà di Ingegneria, Corso di Laurea specialistica in Ingegneria Edile - Architettura - classe LM-4.3)Negli anni 2009-2010 è stato Professore a contratto presso U.F.O. Albanian University, Tirana per il Corso di Progettazione architettonica 3. <p>Il candidato risulta inoltre titolare dei seguenti moduli di insegnamento</p> <ol style="list-style-type: none">1)dal 2009 al 2017 Professore a contratto per il modulo Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione architettonica I nel Corso di "Architettura e Composizione architettonica I" - Prof. Arch. Antonello Boschi, Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, CdLM in Ingegneria Edile – Architettura.2) 2008-2009 Professore a contratto per il Corso di Caratteri distributivi degli edifici (Modulo del "Laboratorio di progettazione architettonica specialistica B" - Prof. Arch. Marco Tamino), Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura, Corso di Laurea specialistica in Progettazione dell'architettura - classe LM-4.3)Dal 2006 al 2008 Professore a contratto per il Corso di Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea (Modulo del "Laboratorio di Progettazione dell'Architettura IV C" - Prof. Arch. Stefano Chieffi), Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura, Corso di Laurea in Architettura - classe 4/s . <p>Dal 2000 al 2001 ha svolto attività di collaborazione alla didattica nei corsi e laboratori di Progettazione e Composizione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, e dal 2003 al 2008 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa.</p> <p>L'attività didattica, documentata fino al 2017, risulta nel complesso discreta.</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Il candidato ha usufruito di due borse di ricerca semestrali (2014-15; 2015-16) sull'opera di Italo Gamberini, presso l'Università di Pisa - Scuola di Ingegneria.</p> <p>Dal 2001 al 2002 ha seguito il Master universitario di secondo livello in Recupero e conservazione delle costruzioni storiche presso l'Università di Roma La Sapienza, Scuola di ingegneria; e il Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione architettonica, presso l'Università di Roma tre, Facoltà di Architettura.</p> <p>Nel 2002 ha vinto una borsa di Studio dell'Accademia di San Luca per viaggi di studio all'estero (programma e durata imprecisati). L'attività di formazione e di ricerca del candidato, nella sua articolazione tematica complessiva, caratterizzata da due prevalenti indirizzi di ricerca - l'opera di Italo Gamberini; strategie di recupero e di riqualificazione urbana, appare nel complesso discreta.</p>

Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Il candidato affianca all'attività professionale, delle esperienze di ricerca nel campo della progettazione architettonica e urbana ("Florence Architecture workshop, Laboratorio internazionale di recupero urbano"). L'attività progettuale è nel complesso sufficiente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato partecipa al progetto di ricerca "Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943", della POLIS University, Faculty of Architecture and Design (Albania), 04 ottobre 2017 – 03 ottobre 2019. Dal 2007 a oggi partecipa al gruppo di ricerca "Costruire nel costruito" (responsabile Prof. Arch. Antonello Boschi) sul recupero progettuale di vuoti urbani all'interno del tessuto storico delle maggiori città europee, Università di Firenze. L'attività di ricerca, risulta nel complesso adeguata, seppure svolta prevalentemente in ambito di ricerca dipartimentale. Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni a programmi di ricerca finanziati con bandi nazionali o internazionali.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	Partecipa, dal 2003, a seminari e convegni nazionali e internazionali per alcuni dei quali ha svolto attività di curatore/organizzatore. Nel complesso l'attività risulta sufficiente.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	I riconoscimenti per l'attività di ricerca e progettazione documentati dal candidato sono riferibili a: Partecipazione in gruppo al concorso internazionale di progettazione per un Centro culturale a Olivadi, Secondo classificato; partecipazione al premio IQU/8 (2013) con il progetto "La casa delle ombre". Secondo classificato al IV Concorso Nazionale per premi a Tesi di laurea dedicate al "Riuso e alla riqualificazione dell'architettura fortificata italiana", Istituto Italiano dei Castelli 2001. I riconoscimenti conseguiti sono moderatamente significativi in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea Bulleri, (1971), laurea con lode alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, consegue presso la stessa università nel 2006 il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana. Dal 2006 al 2011 è professore a contratto di Progettazione architettonica presso l'Università degli Studi di Firenze (2006-09); presso la U.F.O. Albanian University di Tirana (2009-10); presso l'Università di Pisa (2009-2011 e 2014-2017). Dal 2009 al 2017 Professore a contratto per il modulo di Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione architettonica I presso l'Università di Pisa. Professore a contratto per il Corso di Caratteri distributivi degli edifici (Modulo) Università degli Studi di Firenze (2008-2009). Dal 2006 al 2008 professore a contratto per il Corso di Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea (Modulo), Università degli Studi di Firenze. Dal 2000 al 2008 ha svolto attività di collaborazione alla didattica (Università di Firenze e Pisa). La ricerca del candidato si muove prevalentemente tra due ambiti: l'analisi dei dispositivi linguistici nell'opera di Italo Gamberini e ricerche inerenti la tematica del recupero e della riqualificazione del patrimonio urbano. Quest'ultimo aspetto negli ultimi anni ha trovato particolare approfondimento nello studio dell'architettura moderna della città di Tirana. Nel complesso si delinea un profilo di ricercatore ancora impegnato nel progressivo consolidamento delle proprie capacità e competenze. Il giudizio nel complesso è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume 2011. Andrea Bulleri, ... <i>un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale</i> , in Martellacci, R. (a cura di), Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio, Edizioni Edifir, Firenze 2011, pp. 72-94, ISBN: 978-88-7970-480-9 – 4	sufficiente
2	Contributo in volume 2011 Andrea Bulleri, <i>Dentro/fuori: esercizi di composizione fra città e paesaggio</i> , in Boschi, A., Bulleri A., <i>Suture(s)</i> , Pacini Editore, Pisa, pp. 46-51 ISBN: 9788863153255	sufficiente
3	Contributo in volume 2008 Andrea Bulleri, <i>L'isola di pietra</i> , in Arrigoni, F.F.V. - Boschi, A. (a cura di), <i>Dentro le forme del vuoto</i> , Skira, Milano, pp. 30-35 ISBN: 978-88-6130-766-7	sufficiente
4	Articolo in rivista, 2018	sufficiente

	Andrea Bulleri, <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da piazza Monastiraki a "Re-think Athens"</i> in "Paesaggio Urbano", n. 2, 2018 pp. 124-133, ISSN: 1120-3544	
5	Articolo in rivista, 2017 Andrea Bulleri, <i>Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana</i> , in "Antithesi Giornale di critica dell'architettura", 22 novembre 2017, ISSN: 1971-2138	sufficiente
6	Articolo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Storie di un'Atene Moderna: la facciata mutilata</i> , in "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 30 marzo 2018, ISSN: 1971-2138	sufficiente
7	Articolo in rivista 2010 Andrea Bulleri, <i>Gli spazi della città</i> , in "Firenze Architettura. Atlante dei corsi di progettazione architettonica", n. 1, Firenze, gennaio-giugno 2010, pp. 52-53 ISSN: 1826-07728	non sufficiente
8	Articolo in rivista 2010 Andrea Bulleri, <i>La città tra i ponti</i> , in: "Area. Rivista di architettura e arti del progetto", n. 106, Motta Architettura, Milano, settembre-ottobre 2009, pp. 175-183 ISSN: 0394-0055	sufficiente
9	Articolo in rivista, 2021 Andrea Bulleri, <i>La canzone urbana di Korca. Un commento contemporaneo</i> , in Trasporti & Cultura, n. 59, 2021, pp. 52-59 ISSN: 2280-3998	sufficiente
10	Monografia 2012. Andrea Bulleri, <i>Tirana. Contemporaneità sospesa/Suspended Contemporaneity</i> , Edizioni Quodlibet, Macerata 2012, ISBN: 978-88-7462-420-1	buono
11	Monografia, 2006 Andrea Bulleri, <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> , Edizioni ETS, Pisa 2006, ISBN: 978-88-467-1662-0	distinto
12	Monografia, 2018 Andrea Bulleri, <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis</i> , Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018, ISBN: 978-88-941394-7-1	buono

Il candidato presenta tre monografie (10, 11, 12), tre contributi in volume (1, 2, 3) e sei articoli in rivista (4, 5, 6, 7, 8, 9). La metà delle pubblicazioni è riferita a studi inerenti le città balcaniche di Tirana, Atene e Korca. Tra i titoli presentati, i più strutturati risultano: *Back to the future*, che studia le relazioni tra piano e progetto, e *Tirana. Contemporaneità sospesa*, che affronta il tema delle trasformazioni urbane a diverse scale. Gli altri titoli, che affrontano temi importanti quali il progetto dello spazio aperto pubblico o il ruolo urbano della facciata, necessiterebbero da parte del candidato di un ulteriore lavoro di approfondimento. La monografia dedicata a Italo Gamberini, che approfondisce l'attività teorica e operativa dell'architetto toscano, è l'esito del lavoro compiuto durante il dottorato di ricerca. A partire dagli studi sull'opera di Italo Gamberini il candidato ha parallelamente sviluppato la propria attività di ricerca sulle implicazioni connesse alle trasformazioni urbane in realtà storiche stratificate. L'opera di Italo Gamberini trova una ulteriore rielaborazione nell'analisi critica e documentale compiuta dal candidato sul progetto per il complesso direzionale BICA a Firenze. Nel contributo in volume *Suture(s)* sono raccolti i risultati dei due "Florence Architecture Workshops" incentrati sul tema della rigenerazione della città di San Miniato. Nel complesso la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del candidato appare discreta.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

L'attività del candidato presenta un profilo di ricercatore che si muove prevalentemente tra due ambiti di ricerca, dall'analisi dei dispositivi linguistici nell'opera di Italo Gamberini a ricerche inerenti le tematiche del recupero e riqualificazione del patrimonio urbano, con risultati di diverso spessore, esito di un lavoro di ricerca non sempre rigoroso sul piano metodologico.

L'attività didattica (con un'interruzione dal 2011 al 2013) è continuativa dal 2006 al 2017; la partecipazione a convegni, workshop e mostre, è nel complesso discreta. Dall'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni emerge un profilo di ricercatore ancora impegnato nel progressivo consolidamento di un approccio metodologico a temi e questioni inerenti la disciplina. Il giudizio complessivo sull'attività del candidato è discreto.

CANDIDATO: Caldarola Giuseppe

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2010 consegue il titolo di Dottore di ricerca presso il Dottorato Internazionale in architettura e urbanistica "Quality of Design", indirizzo di ricerca Progettazione architettonica e Urbanistica, Università IUAV di Venezia. Titolo della tesi: <i>'Tra' spazio pubblico e spazio privato. L'In-Between, come occasione di progetto della qualità urbana.</i> La ricerca svolta è parzialmente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2014 al 2021 svolge intensa attività di collaborazione alla didattica (con contratti di collaborazione didattica integrativa), principalmente nei Workshop (Wave) e nei workshop internazionali Laboratori Metropolitan, nei Laboratori Metropolitan e nei Laboratori di progettazione coordinati dal prof. Aldo Aymonino, presso l'Università IUAV, Venezia. L'attività didattica del candidato è contrassegnata da una lunga e intensa esperienza di collaborazione, ma non presenta titolarità di insegnamenti.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È stato titolare di sei assegni di ricerca annuali non consecutivi presso l'Università IUAV di Venezia: 1. <i>La città e/è la festa. I luoghi, le architetture, gli usi e le pratiche della festa popolare tradizionale per la formazione e conservazione dell'identità e della memoria collettiva e per la qualità del progetto</i> , SSD ICAR/14-ICAR/21 (2021-2022). Responsabili scientifici prof. Laura Fregolent – prof. Laura Gabrielli. 2. <i>Rigenerazione urbana e Housing: abitare tra infrastruttura e spazio pubblico</i> , SSD ICAR/14-ICAR/21 (2021). Responsabili scientifici prof. Aldo Aymonino, prof. Valerio Paolo Mosco. 3. <i>Metropoli come laboratorio. Tra ricerca, didattica e internazionalizzazione</i> , SSD ICAR/14-ICAR/21 (2017-18). Responsabile scientifico prof. Aldo Aymonino 4. <i>Turismo, Territorio, Riciclo</i> , SSD ICAR/14-ICAR/21-ICAR/05-ICAR/19 (2014-15) Assegno di ricerca multidisciplinare finanziato dal Fondo Sociale Europeo – FSE Responsabile scientifico generale: prof. Renato Bocchi – Responsabile scientifico specifico: prof. Aldo Aymonino. 5. <i>Il verde pubblico come risorsa per l'aumento del capitale sociale</i> , SSD ICAR/14-ICAR/20-ICAR/21 (2012-2013). Responsabili scientifici proff. Domenico Bolla e Maria Rosa Vittadini. 6. <i>Abitare in un mutuo: come l'investimento legato alla casa condiziona le scelte del costruire</i> , SSD ICAR/21 (2010-11). Responsabile scientifico: Leonardo Ciacci. Nel complesso l'attività svolta dal candidato risulta qualitativamente e quantitativamente discreta.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Dal 2015 al 2019 coordina i Workshop internazionali diretti dal prof. A. Aymonino, Università IUAV di Venezia. Curatore delle mostre divulgative degli esiti maturati nell'ambito dei workshop internazionali <i>Laboratori Metropolitan</i> . All'attività professionale, svolta in collaborazione presso diversi studi, affianca l'attività di sperimentazione progettuale sviluppata prevalentemente in ambito didattico. L'attività del candidato risulta quantitativamente e qualitativamente discreta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nell'ambito della ricerca PRIN 'Re-cycle Italy' 2014-15 partecipa ai <i>Workshop</i> : - 'Ve-Net' promosso da Università IUAV di Venezia e Fondazione F. Fabbri responsabili scientifici proff. R. Bocchi, L. Fabian, S. Munarin. - 'Superelevata Footprints', Università degli Studi di Genova, settembre 2014.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	A partire dal 2008 fino al 2020 il candidato ha tenuto numerose lezioni e conferenze. Tra queste si evidenziano quelle legate agli studi storico/architettonici degli edifici e dei monumenti di Ruvo di Puglia.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per	Non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione

attività di ricerca e progettazione

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Giuseppe Caldarola (1979), si laurea con lode in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (2006) e presso lo stesso ateneo consegue nel 2010 il titolo di Dottore di ricerca, Dottorato Internazionale in Architettura e Urbanistica "Quality of Design". Dal 2011 al 2021 è titolare, in maniera non continuativa, di sei contratti di ricerca annuale, presso l'Università IUAV di Venezia. Dal 2014 al 2021 svolge attività di collaborazione alla didattica presso l'Università IUAV di Venezia. Il curriculum del candidato mostra interessi di ricerca principalmente rivolti al progetto urbano, ai temi della rigenerazione e del riuso del territorio in contesti complessi e a indagini e ricerche di carattere storico-architettonico riguardanti il patrimonio pugliese. Nel complesso si delinea un profilo di ricercatore attento, impegnato nel consolidamento delle proprie capacità e competenze teorico-operative.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in atti di convegno 2020 Giuseppe Caldarola, <i>Public Spaces For Sustainability Of Contemporary Metropolises: Project Themes And Recurring Characters For The Quality Of Design</i> , in Aa.Vv. (Editors: Giorgio Passerini, Stefano Ricci), <i>WIT Transactions on Ecology and Environment, The Sustainable city XIV</i> , WIT Press, volume 249, 2020, ISBN: 978-1-78466-413-8	sufficiente
2	Contributo in volume 2014 Giuseppe Caldarola, Il cimitero monumentale di Ruvo di Puglia e gli "esercizi di stile" di Ettore Bernich, in Bucci C. (a cura di), <i>Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte e l'architettura di Ruvo di Puglia</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2014, ISBN: 978-88-6271-037-4	discreto
3	Contributo in volume 2015. Giuseppe Caldarola, <i>Ruvo di Puglia. Il Palazzo Vescovile: un progetto di architettura e di nuova urbanità</i> , in Bucci C., <i>Studi Rubastini. Chiese, conventi e sacri palazzi</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2015 ISBN: 978-88-6271-041-1	discreto
4	Contributo in volume 2015 Giuseppe Caldarola, <i>Esperienze di verde urbano: casi realizzati e qualità del progetto</i> , in Vittadini M. R., Bolla D., Barp A. (a cura di), <i>Spazi verdi da vivere. Il verde fa bene alla salute</i> , edizioni Il Prato, Padova, 2015, ISBN 978-88-6336-294-7	sufficiente
5	Contributo in volume 2006 (2016) Giuseppe Caldarola, <i>Inerti riciclati. Materie prime 'seconde' per il progetto di architettura, di territorio, di paesaggio</i> , in L. Fabian e V. Ferrario (a cura di), <i>Veneto, futuri</i> , Collana "Nella Ricerca", Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Culture del Progetto, Ed. Mimesis, 2006, ISBN DCP Iuav 978-889-405-698-3 - ISBN Mimesis 978-885-753-814-3	sufficiente
6	Contributo in volume 2016 Giuseppe Caldarola, <i>L'edificio scolastico "Giovanni Bovio". Un'architettura civile per la qualità della città pubblica</i> , in Bucci C., <i>Studi Rubastini. L'istruzione elementare a Ruvo di Puglia. I tempi, i luoghi, i protagonisti</i> , pp. 93-166, Ruvo di Puglia:CLS, Pegasus edizioni, ISBN: 978-88-6271-071-8, edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2016 – ISBN 978-88-6271-050-3	discreto
7	Contributo in volume 2018 Giuseppe Caldarola (con altro autore A. Aymonino), <i>Public Basrelief + Urbino: i nodi</i> , in Aymonino A. (a cura di), <i>Urbino. Bassorilievo pubblico/Urbino Public Basrelief. Workshop Wave 2018. Italian Beauty</i> , Venezia giugno-luglio 2018, Anteferma edizioni, ISBN 978-88-32050-15-8	discreto
8	Contributo in volume 2021 Giuseppe Caldarola, <i>Exploring learning from Lianghekou, Re-Living, Re-Habiting, (together) Lianghekou</i> , in Aa.Vv. <i>Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together</i> , catalogo della mostra Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together, Collateral Event of the 17th International Architecture Exhibition, La Biennale di Venezia, online edition, Università Iuav di Venezia, ISBN 978-88-31241-47-2	discreto
9	Contributo in volume 2018 Giuseppe Caldarola, <i>Istituto per il Design. Hong Kong Design Institute</i> , in Aa.Vv., <i>Rigenerazione e sviluppo urbani a Hong Kong</i> , numero monografico de "L'industria delle Costruzioni", Rivista dell'Ance, Anno L, novembre-dicembre 2017, EdilStampa, ISSN 0579-4900	sufficiente
10	Articolo in rivista 2018 Giuseppe Caldarola, <i>Metropoli come laboratorio: da piani, programmi e progetti costruiti a esperienze di ricerca e didattica</i> , in "Urbanistica Informazioni", n. 278, marzo-aprile 2018, INU edizioni ISSN n. 0392-5005	sufficiente

11	Articolo in rivista 2013 Giuseppe Caldarola, <i>Dare ri-dare 'senso' al centro. Progetti per la sostenibilità dell'abitare i centri minori colpiti dal sisma dell'Emilia Romagna</i> , in Fabietti V., Giannino C., Sepe M. (a cura di), <i>La ricostruzione dopo una catastrofe. Da spazio in attesa a spazio pubblico</i> , Atti del Workshop Biennale Spazio Pubblico 2013, in "Urbanistica Dossier", Rivista monografica on-line, novembre 2013, INU edizioni, ISBN 978-88-7603-096-3	sufficiente
12	Monografia/Tesi di dottorato 2010 Giuseppe Caldarola, <i>Tra' spazio pubblico e spazio privato. L'In-Between, come occasione di progetto della qualità urbana</i> , Dottorato in Architettura e Urbanistica "Quality of Design", Università IUAV, Venezia	buono

Il candidato presenta dodici pubblicazioni, un Atti di convegno (1), otto contributi in volume (2,3,4,5,6,7,8,9), due articoli su rivista (10,11) e una monografia, la Tesi di Dottorato (12).

La produzione scientifica evidenzia due interessi di ricerca principali, uno rivolto al Progetto di Rigenerazione in contesti urbani complessi (progetti metropolitani) e uno rivolto al patrimonio e ai tipi architettonici della Puglia. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del candidato, risulta discreta.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il curriculum del candidato è complessivamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura. Intensa l'attività didattica svolta nel ruolo di collaboratore. L'attività di formazione e di ricerca è funzionale agli interessi del candidato ed è incentrata prevalentemente sul tema della trasformazione architettonica e urbana, con particolare attenzione al rapporto con le preesistenze e alla rigenerazione dei luoghi urbani in contesti metropolitani complessi. La partecipazione a seminari, convegni, mostre e workshop, così come l'attività progettuale, è continuativa. Nel complesso si delinea un profilo di ricercatore impegnato nel consolidamento delle proprie capacità e competenze. Il giudizio complessivo sul curriculum, i titoli e la produzione scientifica è discreto.

CANDIDATO: **Cardani Luca**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017 il candidato ottiene il titolo di Dottore di ricerca, presso la Scuola di Dottorato in Architettura Città e Design dell'Università IUAV di Venezia, curriculum Composizione Architettonica. Il titolo è pienamente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2018 a oggi è Docente a contratto in Composizione architettonica e Progettazione architettonica nel Laboratorio di progettazione della Scuola di Architettura, urbanistica e Ingegneria delle costruzioni del Politecnico di Milano. Ha partecipato a seminari didattici e workshop: -2021-22, "Inventing School" proposte progettuali per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Milano Politecnico di Milano, Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle costruzioni e Comune di Milano, coordinatori: proff. B. Coppetti, E. Manganaro. -2020-21, 2019-20, 2018-19, "Final Workshop Antico e Nuovo/Ancient and New (Innovative learning)", Politecnico di Milano Mantova Campus - Master Course in Design and History. -2018 -2019, "Ri-Formare Periferie Milano", Politecnico di Milano, Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle costruzioni e Comune di Milano. L'attività svolta dal candidato in ambito didattico appare particolarmente significativa per qualità, continuità e quantità.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È stato titolare dei seguenti assegni di ricerca presso il Politecnico di Milano: -negli anni 2018/2021 (assegno con rinnovo triennale) Dipartimento ABC, Polo territoriale di Mantova. Titolo della ricerca: <i>Mantova 2030. Progetto per la valorizzazione del patrimonio storico architettonico nell'area di San Nicolò</i> . Responsabili della ricerca: Proff. Federico Bucci, Luigi Spinelli. -negli anni 2020/2021, Polo di Mantova, Cattedra UNESCO, "Progetti e ricerche della Cattedra UNESCO di Mantova", Responsabile di ricerca: Prof. Federico Bucci.

	<p>-negli anni2019/2020, Polo di Mantova, Cattedra UNESCO, Contratto di ricerca tra Comune di Sabbioneta e Polo territoriale di Mantova, <i>Progetto per la valorizzazione del paesaggio culturale Unesco Mantova-Sabbioneta MuSaMa</i>, Responsabile della ricerca: Prof. Luigi Spinelli. Nel 2018 partecipa alla Convenzione quadro tra Polo territoriale di Mantova, Comune di Mantova, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane: <i>Linee guida per la valorizzazione del cimitero ebraico di San Nicolò all'interno del progetto Mantova HUB</i>, Responsabile della ricerca: Prof. David Palterer. L'attività di formazione e di ricerca svolta dal candidato risulta particolarmente significativa in ordine alla qualità, quantità e continuità.</p>
<p>Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale</p>	<p>Responsabile organizzativo e scientifico dei seguenti workshop internazionali di progettazione: -2019, Novocomum, Villa Olmo, Como, Como Summer School, Politecnico di Milano, École Nationale Supérieure d'Architecture Lyon, TU Wien, Benjamin Chavardes - École Nationale Supérieure d'Architecture Lyon, Angelika Psenner,, Erich Raith, Max Utech - TU Wien. -2019, University of Adelaide, Australia, Tap Design Workshop, Politecnico di Milano, University of Adelaide, Tonji Tap Design Workshop, Politecnico di Milano, University of Adelaide, Tonji University. -2018 Politecnico di Milano, Polo territoriale di Mantova, Tap Design Workshop, University of Adelaide, Tonji University. Dal 2013 ad oggi svolge con continuità attività di ricerca e di sperimentazione progettuale rivolgendo l'indirizzo di ricerca verso gli edifici pubblici e in particolare le Scuole. L'attività di ricerca e di sperimentazione progettuale si caratterizza per la profondità dell'approccio critico rivolto all'individuazione e all'attualizzazione dei dispositivi compositivi che contraddistinguono l'opera di alcuni maestri dell'architettura contemporanea. Nel complesso l'attività risulta pienamente significativa in ordine alla qualità, alla continuità e alla quantità della ricerca svolta dal candidato.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>È stato componente del gruppo di lavoro per il Politecnico di Milano (Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito) nei seguenti progetti di ricerca nazionali: -Dal 2021 - in corso, Progetto di ricerca: "Un Nuovo Sistema Scolastico per la parte Ovest di Novate Milanese", Responsabile di ricerca: Prof. Tomaso Monestiroli -Dal 2021 Collaborazione alla consultazione nazionale, progetto di ricerca MIUR Prin 2017 PROSA, "Spazio alla Scuola", Coordinatore nazionale Prof. Alberto Ferlenga. Coordinatore del gruppo del Politecnico di Milano: Prof. Massimo Ferrari. -2020/2021 ARCHIVIA con Archivio di Stato di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, Componente del gruppo di lavoro. Progetto di ricerca: "Lezioni dagli Archivi di Architettura. Contributi toscani alla cultura del progetto architettonico e urbano in Italia nel Novecento. Responsabili scientifici, Dipartimento di Architettura Università di Firenze, Simone Barbi e Lorenzo Mingardi. -2018/2020 Progetto di ricerca: "Studi e progetti per una Nuova idea di plesso scolastico primario e secondario come nuova centralità urbana - Comune di Inveruno" Responsabile della ricerca: Prof. Tomaso Monestiroli. -2016 Attività di ricerca svolta presso il Canadian Center of Architecture, IUAV Scuola di Dottorato, Consultazione del Fondo John Hejduk presso CCA of Montreal. L'attività di ricerca svolta dal candidato risulta pienamente significativa e ampiamente coerente in rapporto al SSD per qualità, continuità e quantità.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito</p>	<p>Dal 2009 partecipa con continuità, anche in qualità di organizzatore, a numerose conferenze, seminari, convegni nazionali e internazionali, molti dei quali per selezione o invito. Tra i più recenti: -2021, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali Dottorato di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali, Seminari dottorato di Ricerca 2021-22. Relatore invitato. Titolo: "Architettura"; -2021, IMG 2021, IMAGE LEARNING. International and Interdisciplinary Conference on Images and Imagination, Politecnico di Milano, Relatore. Titolo intervento "Thinking and Design Through Analogical Image Knowledge, Visual Simulation and Modeling Learning: the Uncanny Space of the Hall". -2021, "Padova Architettura 2021" La città. Progetti Urbani, Palazzo della Gran Guardia, Padova, a cura di Associazione Culturale Di Architettura. Relatore invitato. Titolo intervento: "Lo spazio dell'Arena. La porta della Città". -2021 MANTOVARCHITETTURA: "Mantova Cattedra Unesco. Ricerche e progetti per le città patrimonio dell'umanità".</p>

	<p>-2021, Moresheet Jewish Heritage Network, Adapt to Reuse of Jewish Heritage, Mantua International Seminar. Relatore invitato. Titolo intervento: "A "conflict of opportunities" in the reuse of religious architectural heritage. The Cemetery of Gradaro within the Mantova Hub requalification project".</p> <p>-2021 MANTOVARCHITETTURA. Organizzatore del seminario, "Niall McLaughlin. Works". Lecture di Niall McLaughlin.</p> <p>-2021, Politecnico di Milano, Polo territoriale di Mantova, Laurea Magistrale in Architectural Design and History, Seminario "American Architects" all'interno del corso di History of Architecture, Prof. Federico Bucci. Relatore invitato. Titolo: "Five Architects... more or less".</p> <p>-2020 Università degli Studi di Pavia, Laurea in Ingegneria edile-architettura, Seminario "Le città del Rinascimento" all'interno del Corso di Storia dell'Architettura, Prof.ssa Elisa Boeri. Relatore invitato. Titolo: "Urbino. Fondazione e rifondazioni".</p> <p>L'attività di partecipazione a seminari e convegni risulta corposa e articolata. Molte le partecipazioni su invito.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	<p>Nel 2021 ottiene il Terzo Premio al Concorso internazionale per il nuovo centro visitatori dell'ex-campo di concentramento di Fossoli (Giuria Nazionale). Progettista Capogruppo: Andrew Berman Architects.</p> <p>Nel 2019 ottiene il Secondo Premio del concorso internazionale di idee per il recupero dell'area del Mercatale di Urbino (Giuria Nazionale). Progettista con C. Cavallo, E. Pazzaglia, A. Romani.</p> <p>Nel 2017 riceve il Primo premio al concorso nazionale "Scuola Innovativa" indetto dal MIU, Area di Monreale, (Giuria Nazionale). Progettista Capogruppo: Monestiroli Architetti Associati.</p> <p>I premi conseguiti dal candidato come capogruppo o co-progettista, risultano significativi in relazione alla qualità delle linee di ricerca intraprese.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Luca Cardani (1988) si laurea con lode al Politecnico di Milano nel 2013. Consegue il titolo con lode di Dottore di ricerca in Composizione architettonica presso l'Università IUAV di Venezia nel 2017.

Il candidato presenta un curriculum articolato e ben sviluppato, che intreccia attività di insegnamento, di ricerca e di sperimentazione progettuale, in totale coerenza con il settore scientifico-disciplinare ICAR 14 oggetto del bando.

La tesi di dottorato ruota intorno ai temi del progetto di architettura e del suo insegnamento, studiati attraverso l'indagine e l'approfondimento dell'opera di John Heyduk.

Le ricerche affrontano temi centrali per il progetto di architettura, quali i rapporti fra architettura e città, tipologia e forma urbana, approfonditi dal punto di vista teorico e verificati in contesti definiti, che dimostrano la volontà di stabilire relazioni utili fra i campi della ricerca teorica, le applicazioni progettuali e la didattica. Consistente la partecipazione a gruppi di ricerca e a bandi competitivi, insieme a quella a convegni e seminari.

La didattica è continuativa al Politecnico di Milano dal 2017, con contratti in laboratori con titolarità dal 2018; a questi affianca attività didattica e di ricerca presso il Polo territoriale di Mantova, Cattedra Unesco, affrontando i temi inerenti il Progetto di Architettura e il Patrimonio architettonico e urbano.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2022 Luca Cardani, <i>John Heyduk. Costruire Caratteri / Building Characters</i> , Collana Mono, LetteraVentidue, Siracusa, 2022, ISBN: 978-88-6242-628-2	ottimo
2	Articolo su rivista 2022 Luca Cardani, <i>John Heyduk e l'Architettura come costruzione di sistemi di pensiero</i> , in "Firenze Architettura", n.2.2021, Marzo, 2022. pp.32-43, Rivista di Classe A - ISSN: 18826-0072; ISSN 2035-4444	discreto
3	Articolo su rivista 2022 Luca Cardani, <i>Attraverso i piani. Gli elementi e lo spazio dalla pittura di Juan Gris all'architettura di John Heyduk</i> , in "Studi e Ricerche di Storia dell'Architettura", «Dialoghi e rapporti tra artisti e architetti nel Novecento», n.10, 2021. pp. 20-39 (Rivista di Classe A - ISSN: 2532-2699); ISBN: 978-88--32240-58-0	ottimo
4	Articolo su rivista 2021 Luca Cardani, <i>Mantova Cattedra UNESCO. Progetti e ricerche</i> , in "ANANKE Quadrimestrale di cultura, storia e tecniche della conservazione per il progetto", n.93, 2021, pp.110-14, Rivista di Classe A - ISSN: 1129-8219; ISBN 979-12-80178-47-3	buono

5	Articolo su rivista 2020 Luca Cardani (con F. Bucci), <i>Un'architettura urbana per la missione dell'Università. José Ignacio Linazasoro+Ricardo Sánchez, Campus Universitario, Segovia, Spagna</i> , in "Casabella", n.913, Settembre, 2020. pp. 4-21, Rivista di Classe A - ISSN: 0008-7181	buono
6	Articolo su rivista 2020 Luca Cardani, <i>The city as a theatre of characters. John Hejduk's Masque</i> , in "i2 Investigación e Innovación en Arquitectura y Territorio", «Pantomimas Hejdukianas», Vol.10, n.2, July, 2021. pp. 51-74 (ISSN: 2341-0515)	distinto
7	Contributo e curatela volume 2021 Luca Cardani, <i>Continuità di un'opera: nulla si ripete mai allo stesso modo</i> , in Aa.Vv., STUDIO MONESTIROLI. Opere e progetti di architettura, a cura di L.Cardani, Electa, Milano, 2021. pp.16-22, ISBN 978-88-9282-166-8	ottimo
8	Contributo in volume 2021 Luca Cardani, <i>Niall McLaughlin. How Buildings Tell Parables</i> , in Aa.Vv., "Layers of Contemporary architecture", a cura di L.Spinelli, Franco Angeli, Milano, 2021. pp. 212-237 ISBN 978-88-351-2066-7	buono
9	Contributo e curatela volume 2021 Luca Cardani, <i>Architettura del patrimonio: completarsi nella storia tra ricerca e progetto</i> , in Aa.vv., <i>Mantova Cattedra Unesco. Ricerche e progetti per le città patrimonio dell'umanità</i> , a cura di L.Cardani, Franco Angeli, Milano, 2020. pp. 6-31 ISBN: 978-88-917-4094-6	buono
10	Contributo in volume 2020 Luca Cardani, <i>Andrew Berman. Memory and discretion</i> , in Aa.Vv., <i>Spaces of memory. Commentaries on 21st Century Buildings</i> , a cura di Luigi Spinelli, Franco Angeli, 2020. pp. 20-37 ISBN: 978-88-917-9943-2	buono
11	Contributo in volume 2020 Luca Cardani, <i>1964-1971, La «contre-révolution» de l'école d'art et d'architecture de Cooper Union</i> , in Aa.Vv., <i>Architecture 68. Panorama International des nouveaux pédagogiques</i> , sous la direction de A. Debarre, C. Maniaque, É. Marrantz, J.-L. Violeau, Metis Presses, Geneve, 2020. pp.127-136, ISBN:978-2-94-0563-64-7	distinto
12	Contributo in volume 2020 Luca Cardani, <i>John Hejduk vis-à-vis Aldo Rossi</i> , in Aa.Vv., <i>Aldo Rossi. Perspectives from the world. Theory, Teaching, Design & Legacy</i> , edited by M. Bovati, M. Caja, M. Landsberger, A. Lorenzi, Il Poligrafo, Padova, 2020. pp. 218-225 ISBN 978-88-9387-097-9	distinto

Le pubblicazioni sono numerose, di ottimo livello, ben distribuite nel tempo e fra loro differenziate; comprendono libri, articoli su riviste e riviste in classe A. I temi affrontati mostrano una linea di ricerca precisa e perseguita con costanza, che riguarda sostanzialmente i rapporti fra l'architettura e la città, la tipologia, la valorizzazione del patrimonio storico, sui quali viene condotta una riflessione teorica che consente verifica e approfondimenti, progressivamente ampliandosi a temi affini. Molti dei testi presentati espongono l'attività di ricerca e di sperimentazione progettuale, caratterizzate per la profondità dell'approccio critico rivolto all'individuazione e all'attualizzazione dei dispositivi compositivi che contraddistinguono l'opera di alcuni maestri dell'architettura contemporanea.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato mostra un profilo di studioso coerente e profondo, che ben bilancia approfondimenti teorici, analisi applicate a luoghi, contesti e architetture e sperimentazioni progettuali. Gli studi sono condotti attraverso didattica, workshop e concorsi di progettazione, tenendo al centro della sua ricerca i temi dei rapporti fra architettura e città, costruzione e figurazione, progetto urbano e aspetti tipologici. A questi temi, a partire dalle ricerche di Dottorato, affianca l'interesse intorno agli aspetti figurativi e compositivi dell'architettura, con particolare attenzione critica rivolta all'individuazione e all'attualizzazione dei dispositivi compositivi che contraddistinguono l'opera di alcuni maestri dell'architettura contemporanea. L'attività di formazione e di ricerca svolta risulta coerente con i temi sviluppati dal candidato e appare particolarmente significativa in ordine alla qualità, quantità e continuità. Nel complesso si configura il profilo di uno studioso motivato e impegnato sia nella didattica che nella ricerca, di ottimo livello, pienamente congruente con il SSD di cui al bando. Il giudizio complessivo è ottimo.

CANDIDATA: **Celli Beatrice**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica e Urbana, presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna. Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nell'anno accademico 2019-2020 è Docente a Contratto di Progettazione Architettonica, nell'ambito del Laboratorio di requisiti e regolamentazione M.C.I., Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei processi e dei sistemi edilizi, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Campus di Ravenna. Negli a.a. 2012-13 e 2015-16 è collaboratrice alla didattica presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna. L'attività didattica non risulta nel complesso significativa.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 1998 ottiene il Diploma regionale di specializzazione <i>post lauream</i> per "Esperto in recupero architettonico", presso la Regione Emilia Romagna Centro Sviluppo Imprenditoria Piacentina (C.E.SV.I.P.) di Piacenza. Nel complesso l'attività della candidata risulta poco significativa in rapporto al SSD inerente la procedura in oggetto.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	L'attività di ricerca e di sperimentazione progettuale è legata alle attività svolte in qualità di funzionario tecnico presso le pubbliche amministrazioni della provincia di Modena e riguardano principalmente la tutela dei Beni Architettonici e la progettazione urbanistica e territoriale. Non svolge attività di ricerca progettuale in ambito universitario. Ha partecipato a due workshop: -2013, "Ricostruirsi. Progetti di restituzione degli spazi della comunità", Laboratorio Ricerca Emilia per la ricostruzione post sisma 2012, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Dipartimento di Architettura, Dottorato di Ricerca in Architettura. -2014, "Ricostruire Finale Emilia. Il piano della partecipazione a Massa Finalese", Laboratorio Ricerca Emilia per la ricostruzione post sisma 2012, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna Dipartimento di Architettura, Dottorato di Ricerca in Architettura, Finale Emilia. Nel complesso l'attività progettuale appare moderatamente significativa qualitativamente e quantitativamente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali o internazionali
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	Ha partecipato come relatore a sei convegni nella provincia di Modena, giornate di studio sul territorio modenese (anni 1996, 1998, 2011, 2017, 2018, 2019) e da cui derivano molte delle pubblicazioni presentate. Nel complesso l'attività risulta sufficiente in merito alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	Non risultano premi o riconoscimenti di ricerca e progettazione.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Beatrice Celli (1969), si laurea con lode in Architettura nel 1995 presso la Facoltà di architettura dell'Università di Firenze, consegue il titolo di Dottore di ricerca in Composizione Architettonica e Urbana, presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, nel 2017.

Il curriculum della candidata mostra l'attività di una studiosa attiva in un ambito specifico perlopiù circoscritto a studi sull'architettura rurale del modenese. Le esperienze di insegnamento e di ricerca progettuale accademica così come

l'attività didattica non risultano nel complesso particolarmente significative (una titolarità di insegnamento, ridotta esperienza di collaborazione alla didattica). Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali o internazionali. Il giudizio complessivo sul curriculum è appena sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in atti di convegno 1999 Beatrice Celli, <i>Il Sostegno di Bomporto: opera insigne e vera rarità del genere, in Bomporto e il suo territorio, Insediamenti e acque dal Medioevo all'Ottocento</i> , Atti del Convegno Storico, Corte della Quadra - Villa Cavazza, Solaria di Bomporto, 17 ottobre 1998, a cura del Centro Studi Storici Nonantolani - Gruppo Studi Bassa Modenese, Poligrafico Mucchi, Modena 1999, pp.179-234	discreto
2	Contributo in atti di convegno 1999 Beatrice Celli, <i>Il sostegno di Bomporto</i> , in <i>L'Italia in Comune. Comune di Bomporto. Città del vino</i> , n. 10, Dicembre 1997, La Litografica, Carpi 1997, pp. 16-17	sufficiente
3	Contributo in volume 2003 Beatrice Celli, <i>Il tipo edilizio della stalla-fienile bolognese secondo il progetto del Dotti e sue variazioni nel territorio di Castelfranco Emilia</i> , in Aa.Vv., <i>La nascita del Borgo Franco. L'evoluzione del territorio dal XIII secolo ad oggi</i> , Comune di Castelfranco Emilia, Museo Civico Archeologico, Edizioni Aspasia, San Giovanni in Persiceto 2003, pp. 67-72	discreto
4	Contributo in volume 2019 Beatrice Celli, <i>Architettura rurale nella pianura modenese. Forme e tipi nella cartografia storica</i> , in <i>Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi</i> , Serie XI, Vol. XLI, Aedes Muratoriana, Modena 2019, pp. 375-424	buono
5	Contributo in volume 2020 Beatrice Celli, <i>La casa rurale modenese nei trattati e nella manualistica</i> , in <i>Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi</i> , Serie XI, Vol. XLII, Aedes Muratoriana, Modena 2020, pp. 113-141	sufficiente
6	Contributo in volume 1997 Beatrice Celli, <i>Il Canale Naviglio e il Sostegno di Bomporto</i> , in <i>Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi</i> , Serie XI, Vol. XIX, Aedes Muratoriana, Modena 1997	sufficiente
7	Articolo in rivista 2001 Beatrice Celli (con altro autore), <i>Architetture d'acqua sul Naviglio di Modena. Dal Sostegno di Bomporto alla Conca Cortese</i> , in "Archeologia delle Acque. Canali e città d'acque in Emilia Romagna", anno III, n. 5, gennaio-giugno, ABACO Edizioni, Forlì 2001, pp. 59-65	sufficiente
8	Articolo in rivista 2003 Beatrice Celli (con altro autore), <i>Architettura rurale nel modenese tra Secchia Panaro e Naviglio. Il caso bomportese</i> , in "Paesaggio Urbano", n. 5, settembre-ottobre, Maggioli Editore, Rimini 2003, pp. 69-80	sufficiente
9	Articolo in rivista 1997 Beatrice Celli, <i>Una penisola tra il Naviglio e il Panaro. Boniportus e il "Sostegno" tra memoria e realtà</i> , in "Modena Mese", anno II, n°12, ottobre 1997, pp. 32-34	Non sufficiente
10	Monografia 1998 Beatrice Celli, <i>Architetture segnate dall'acqua. Sistemi idraulici e navigazione nel Ducato Estense</i> , Catalogo della Mostra, Solaria di Bomporto, Tipografia Riva, Solaria di Bomporto 1998	discreto
11	Monografia/tesi di dottorato 2017 Beatrice Celli, <i>Architettura Rurale nella Pianura Modenese. L'origine della forma e lo studio della composizione</i> , Tesi di Dottorato di Ricerca in Architettura, AlmaMater Studiorum, Università di Bologna	buono

La produzione scientifica presentata dalla candidata è costituita da undici pubblicazioni: tra queste due Atti di convegno nazionale (1,2), quattro contributi in volume (3,4,5,6), tre articoli su rivista e due monografie (10, 11), di cui una è la tesi di dottorato. Tutte le pubblicazioni vertono sull'architettura rurale nel modenese e sulle reti canalizie del territorio. La produzione scientifica risulta qualitativamente discreta in relazione alla ricerca svolta, ma prevalentemente caratterizzata da un approccio storico analitico. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica della candidata, risultano molto limitate e poco pertinenti il SSD oggetto del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il curriculum della candidata mostra l'attività di una studiosa attiva in un ambito specifico perlopiù circoscritto a studi sull'architettura rurale del modenese. Le esperienze di insegnamento e di ricerca progettuale accademica sono molto limitate. La candidata presenta interessi di ricerca ben delineati ma non del tutto congruenti con il SSD oggetto del bando. Il giudizio complessivo sul curriculum, i titoli e la produzione scientifica è appena sufficiente.

CANDIDATA: **Dalzero Silvia**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2011 consegue con lode il titolo di Dottore di ricerca in Architettura, Scuola di Dottorato Villard d'Honnecourt, Università IUAV di Venezia. La ricerca svolta è parzialmente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Negli anni accademici dal 2012 al 2020 è Docente a contratto presso il Politecnico di Milano (Dipartimento DASTU) per i moduli di Progettazione architettonica e Teoria e tecnica della progettazione architettonica (a.a. 2012/13 Polo di Mantova). Dal 2021 a oggi è titolare di contratto di insegnamento ai Laboratori di Composizione architettonica all'Università di Brescia, Dipartimento di Ingegneria Civile Architettura Territorio Ambiente e Matematica. L'attività didattica svolta dalla candidata come docente a contratto risulta discreta in termini qualitativi e quantitativi.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Ha ottenuto le seguenti borse di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia: -2011/2012 <i>Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi</i> (Responsabili: prof.ssa Fernanda De Maio, prof. Alberto Ferlenga), durata annuale; -2013/2014 attività di ricerca, tra la società EXPO 2015 s.p.a. e l'Università IUAV di Venezia sui profili scientifici e tecnici dei contenuti dell'area comune del cluster; il mondo delle spezie di EXPO Milano 2015, (responsabile scientifico prof. B. Albrecht), durata bimestrale; -2018 <i>Il marmo di Botticino: architettura e tradizione</i> (Responsabile scientifico prof. A. Ferlenga e prof.M.Marzo), durata quattro mesi; -2019/2020 <i>Muri e confini, una nuova geografia del Mondo</i> (responsabile scientifico prof. A. Ferlenga), durata quattro mesi e rinnovata per successivi nove mesi. Nel 2018/2019 ha ottenuto una borsa di ricerca presso l'Università di Pescara, Università degli Studi G. d'Annunzio, Chieti-Pescara, Dipartimento di Architettura, <i>Tutela e governo delle città e dei paesaggi della Grecia e dei territori di cultura mediterranea; il riuso e la valorizzazione delle infrastrutture storiche dismesse, la ricostruzione delle città colpite da eventi naturali o bellici</i> (responsabile scientifico prof. L. Zazzera), durata dieci mesi. Nel 2021 ha ottenuto un assegno di ricerca annuale presso lo IUAV, Università di Architettura di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto dal titolo <i>La costruzione di nuovi muri di confine e il loro influsso nella trasformazione delle città</i> , (responsabile scientifico prof. A. Ferlenga). L'attività di ricerca della candidata è discreta quantitativamente e qualitativamente.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Vince come progettista il Concorso per Potenziamento e miglioramento del centro commerciale Fin-tre a Brescia (procedura ristretta). Dal 2004 al 2009 collabora ai seguenti Concorsi di progettazione (progettista prof. A. Ferlenga e associati): - Recupero e potenziamento del museo archeologico di Bari; - Valorizzazione e riqualificazione del centro storico di Benevento;

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della nuova piscina comunale di Brescia; - Riqualificazione del centro storico di Castiglione delle Stiviere, MN; - Riqualificazione del centro di Igea Marina. <p>Nel complesso l'attività risulta discreta in merito alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni a programmi di ricerca finanziati con bandi nazionali o internazionali.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	<p>A partire dal 2013 partecipa come relatore a numerosi seminari nazionali e internazionali. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -2021 Conferenza internazionale <i>Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i>, Università IUA di Venezia; -2021 <i>Pre-disaster planning for Urban Cultural Heritage</i>. International Academic Conference, Venue, L'Aquila; -2021 INTERNATIONAL WINTER SCHOOL <i>Re-inhabiting Cold War NATO sites</i> organizzata da UNIBS, Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Ingegneria Civile Architettura Territorio Ambiente e Matematica; -2019 <i>Boundary Landscapes</i> tenuto presso UniBs, Dicitam, <i>WALLSCOME. A new map of the world</i>. <p>Nel complesso la partecipazione a congressi e convegni risulta sufficientemente articolata.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	<p>Nel 2019 il suo saggio <i>Esistono ancora confini invalicabili?</i> è premiato nella "Sezione Originalità per i contributi con più spiccata originalità" nella IX edizione 2019 del Premio PAN-Ardito Desio (Paesaggio, Architettura, Natura).</p> <p>Nel 2015 il suo saggio <i>La città sospesa</i> è premiato nel concorso "Ciò che manca" indetto da GIZMO, scelto dalla commissione per essere pubblicato sulla rivista on-line GIZMO e in Trans28, rivista di rilievo internazionale.</p> <p>I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Sivia Dalzero, (1981), nel 2006 si laurea con lode Architettura presso l'Università IUAV di Venezia. Nel 2011 consegue con lode il titolo di Dottore di ricerca in Architettura, Dottorato Di Ricerca Internazionale, Villard D'honnecourt, Università IUAV di Venezia. Titolare di diverse borse e un assegno di ricerca svolte prevalentemente presso lo IUAV di Venezia e, in un caso, presso l'Università degli Studi di Pescara. Le ricerche si muovono da temi quali la gestione dei rifiuti e il loro impatto sulla costruzione della città, il tema delle macerie nei paesaggi teatro di eventi bellici, al tema del confine inteso come oggetto di contesa e conflitto. L'attività didattica come professore a contratto, svolta al Politecnico di Milano e, negli ultimi due anni presso l'Università di Brescia, è sostanzialmente continua a partire dal 2012. Svolge attività professionale e collabora a diversi concorsi di progettazione. Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali o internazionali. Nel complesso il curriculum evidenzia un profilo di ricercatrice attiva e impegnata su molti fronti e linee di ricerca, che non sempre però trovano adeguato approfondimento. Il giudizio complessivo è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2015 Silvia Dalzero, <i>Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites, perspectives and contemporary approaches</i> , Scholars-press ISBN: 9783639761009	discreto

2	Articolo su rivista 2018 Silvia Dalzero, <i>Rejected landscapes / recycled landscapes: waste disposal and recycling sites</i> , in "Villardjournal 01.018" ISSN 2533-297X	sufficiente
3	Articolo su rivista 2021 Silvia Dalzero, <i>The power of limit</i> , in "Urban Studies and Public Administration", Larry Hark, SCHOLINK INC., United States, Vol. 4 No. 4 ISSN 2576-1986 (Print) ISSN 2576-1994 (rivista Online)	discreto
4	Articolo su rivista 2017 Silvia Dalzero, <i>Architettura e cinema</i> , in "Rifrazioni", n.17. <i>Cinema Architettura: sguardi fra Cinema e Architettura</i> , ISSN: 2035-5998 E205204, pp.208-219	sufficiente
5	Articolo su rivista 2019 Silvia Dalzero, <i>Mille piani più uno: groviglio senza fine</i> , in "Abitare la terra. Quaderni. Supplemento alla Rivista di geo-architettura", n. 3 ISSN 1592-8608	sufficiente
6	Contributo in volume 2018 Silvia Dalzero, <i>What still remains, nothing remains! The landscapes in post-war reconstruction</i> , in Aa.Vv., <i>Reconstructing Cities in Peacetime. Urban Issues in Post-War Scenarios</i> by Lucio Zazzara, Hind Alshoubaki, Carsa Edizioni, Pescara 2018 ISBN 978-88-501-0346-1, pp. 69-78.	buono
7	Contributo in volume 2018: Silvia Dalzero, <i>"Utopia: un realismo a scala superiore"</i> , in <i>Disegnando l'Utopia. Visioni e vedute di altri mondi possibili</i> , a cura di Capocefalo V., Dal Borgo A. G., Mimesis Edizioni (collana Kosmos), 2018, ISBN 9788857552675, pp.37-45	buono
8	Contributo in volume e curatela 2020 Silvia Dalzero, <i>Wallscome. A New mad of the world. More Boundary walls and Fences worldwide</i> , in Aa.Vv., <i>Boundary Landscapes</i> , a cura di S. Dalzero, A. Iorio, O. Longo, C. Pirina, S. Rugino, D. Sigurtà, collana "Confini" diretta da Joao Nunes data, Roma, 2020, Tab edizioni ISBN9788831352468, pp.191-200	sufficiente
9	Contributo in volume 2021 Silvia Dalzero, <i>Crimen termini amoti. Esistono ancora confini invalicabili?</i> , in Aa.Vv., <i>Spazi urbani sicuri: strategie e azioni per un approccio integrato alla qualità insediativa</i> , a cura di Francesca Coppola, Michele Grimaldi, Isidoro Fasolino Federico II University Press ISBN: 9788868871055	discreto
10	Contributo in volume 2021 Silvia Dalzero, <i>Spazi ricordo</i> , in Aa.Vv., <i>Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i> , a cura di Francesco Gastaldi, Federico Camerin, Collana Politecnica, Maggioli Spa ISBN: 978 8891650825	discreto
11	Monografia 2019 Silvia Dalzero, <i>Oltre il Muro. Elogio della contraddizione. I muri che dividono il mondo</i> , LiberEdizioni (Brescia), 2019 ISBN: 9788885524712	buono
12	Monografia 2019 Silvia Dalzero, <i>Paesaggi alterati</i> , Liber edizioni (Brescia), collana Simbionte (3numero) ISBN: 9788885524477	discreto

La candidata presenta dodici pubblicazioni: tre monografie (1, 11, 12), cinque contributi in volume (6, 7, 8, 9, 10), quattro articoli su rivista, di cui uno in rivista di classe A (2, 3, 4, 5). Dalla produzione scientifica presentata dalla candidata si evidenziano le principali linee di ricerca: a partire dalla ricerca di dottorato, il tema dell'impatto della gestione dei rifiuti sulla pianificazione della città; il tema delle rovine e delle macerie nei paesaggi teatro di eventi bellici nel mondo contemporaneo, anch'esso connesso al tema precedente; il tema del confine come espressione di contesa e conflitto. I prodotti presentati evidenziano un percorso di ricerca le cui finalità restano spesso sospese tra geografia, sociologia, antropologia e politiche territoriali. Non appare chiaro il contributo apportato dalle riflessioni sviluppate all'avanzamento del dibattito disciplinare.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Nel complesso il curriculum mostra il profilo di una ricercatrice impegnata, dedita con continuità e intensità ad attività di ricerca ma che non sempre delinea con chiarezza il proprio campo di indagine e i propri obiettivi. La produzione scientifica affronta temi talvolta originali, tuttavia spesso assume un carattere divulgativo non propriamente collocabile nell'ambito della riflessione disciplinare, con scritti orientati verso metodologie e obiettivi di ricerca nella gran parte poco coerenti con il SSD di cui alla presente procedura. Il giudizio complessivo è discreto.

CANDIDATA: **Doglio Federica**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2013 consegue il titolo di Dottore di ricerca in BENI CULTURALI presso Politecnico Di Torino. Il titolo non è pienamente coerente con il SSD del bando
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2015 è Professore a contratto di Urbanistica presso il Politecnico di Torino, corso Laurea magistrale in Architettura e Costruzione della città e presso la NaBa, New Academy for Fine Arts di Milano. L'attività didattica è corposa, ma poco coerente con il SSD del bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2006 consegue la Doppia Laurea Alta Scuola Politecnica (Politecnico di Milano/Politecnico di Torino). Nel 2008 Master Universitario Di I Livello In Paesaggi Straordinari. Master Di Paesaggio Arte e Architettura, presso Politecnico Di Milano. Nel 2014 è Visiting Scholar, presso il Canadian Centre for Architecture (CCA), Montreal Project proposal: <i>The Heritage of Team X: the Architecture of Education between Europe and North America.</i>
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Svolge attività professionale, partecipa a concorsi di progettazione nazionali e internazionali e ai seguenti workshop (2007-2009): Data Land, with Prof.Arch. S. Giostra, NYC, US; Walking Landscapes, with C. Losi, M. Meschiari, P. Mestriner, E. Bianchessi, Piacenza-Milano; Writing Landscapes, with arch.A. Villari, Roma; Patchwork, with Prof.R. Ingersoll, Syracuse University, US; Agronomic Landscape, with AWP, Parigi; In focus. Run the limit, with O. Barbieri, Modena; Landscape Emergence, with arch.C. Taborda, Lisbona, Portugal; Beyond cities, with Stalker, Roma; Vertical Landscapes, with Arch. L. Spinelli, Milano; +3539mslm, with arch.B. di Martino, Cuneo; 5 weeks workshop, Arcosanti, Cosanti Foundation, Arizona, US with. Arch. P. Soleri. Nel complesso l'attività di ricerca progettuale svolta risulta sufficiente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2020/2022, partecipa al Gruppo di ricerca "Lifelines", International research project - DIST, Politecnico di Torino, UCL London (PO Prof. Camillo Boano).
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	Ha partecipato a Convegni internazionali ed è stata Guest Lecturer nelle seguenti Università: TU Delft, speaker to ARCH22 (Enabling health, care and well-being through design research), 2022; TU Graz, Launching GAM18 "Architectural Education Beyond the Institutions", relatore invitato, Graz 2021; Canadian Centre for Architecture, Open Lecture "On Architectural Education", Montreal 2014; EAHN (European Architectural History Network), 2014.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	European 10: A_MOORE (second prize, category Provocation, at "Architecture Beyond 2012", Institute of Mediterranean Studies).

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Federica Doglio, (1981), si laurea con lode in Architettura nel 2006 presso il Politecnico di Milano e presso il Politecnico di Torino (Doppia laurea Alta Scuola Politecnica). Nel 2013 consegue il titolo di Dottore di ricerca in BENI CULTURALI presso Politecnico di Torino. Nel 2014 è Visiting Scholar, presso il Canadian Centre for Architecture (CCA) di Montreal. Dal 2015 è professore a contratto di Urbanistica presso il Politecnico di Torino e docente a contratto presso la NaBa di Milano. Il curriculum della candidata è caratterizzato da interessi di ricerca articolati non sempre coerenti con il SSD del presente bando. L'attività didattica è significativa quantitativamente, ma solo parzialmente congruente con i temi della Progettazione architettonica. Nell'insieme il curriculum delinea la figura di una ricercatrice impegnata, ma prevalentemente orientata ai temi dell'urbanistica e della sociologia urbana.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2021 Federica Doglio, <i>Intervista a Mirko Zardini Dopo le crisi: 1973, 2001, 2008, 2020</i> LetteraVentidue, Siracusa 2021 ISBN: 9788862424196	discreto
2	Monografia 2013 Federica Doglio (con P. Tosoni, P. Soleri), <i>Arcologie in terre marginali</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2013 ISBN 9788862420815	sufficiente
3	Monografia/Tesi Dottorato 2013 <i>Un'eredità del Team10. Shadrach Woods e l'Architettura dell'Educazione tra Europa e USA, 1962-1973</i> , UniTo	distinto
4	Articolo su rivista (online) 2021 Federica Doglio, <i>Cornelia Hahn Oberlander: spazi per il gioco creativo</i> , in "ArchPhoto", https://www.archphoto.it/archives/6172 , 21.9.2021 ISSN 1971-0739	sufficiente
5	Articolo su rivista 2013 Federica Doglio, <i>Paolo Soleri: la variante atipica della decrescita di un architetto utopista. Do more with less</i> , in "L'Indice dei libri del mese", n.6, June 2013, p.12 ISSN: 0393-3903	sufficiente
6	Articolo su rivista 2017 Federica Doglio, <i>Shadrach Woods entre Synthese des Arts Majeurs et non-art</i> , in "Le Carré Bleu", Jan.2017, pp.1- 9, ISBN 8-88-8497-248-4, ISSN 0008-68-78	sufficiente
7	Articolo su rivista 2017 Federica Doglio, <i>Episodes toward a Fluxarchitecture. The work of George Maciunas, Shadrach Woods and Joachim Pfeufer</i> , in "ZARCH" (Interdisciplinary Journal in Architecture and Urbanism), ZARCH 9, Dec. 2017, pp. 208-217 ISSN: 2341-0531	discreto
8	Articolo su rivista 2018 Federica Doglio, « <i>The school as a city and the city as a school</i> ». <i>Shadrach Woods and Cedric Price: experiments to rethink the university</i> , in "Territorio2, n.86, 2018, pp. 7-16 ISSN 1825-8689	discreto
9	Articolo su rivista 2021 Federica Doglio (con I. Vassallo), <i>Dopo il Burn-out: verso la progettazione di nuove "infrastruttura di cura"</i> , in "Ardeth" n.08, 2021 pp.58-75 ISSN 2532-6457	discreto
10	Monografia 2015 Federica Doglio, <i>Shadrach Woods. Per una teoria urbana</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2015 ISBN 978-88-6242-154-6 -	ottimo

La candidata presenta dieci pubblicazioni, quattro monografie (1,2,3,10) di cui una è la tesi di Dottorato e sei articoli su rivista. La produzione scientifica risulta complessivamente sufficiente; discreta quella che, a partire dalla ricerca di dottorato, si rivolge a indagare l'opera di alcuni protagonisti del Team X, in particolare l'apporto di S. Woods. Nel complesso per consistenza, intensità e continuità temporale la produzione scientifica della candidata appare discreta.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata presenta una sufficiente attività di sperimentazione progettuale, numerose le partecipazioni a seminari e workshop. Il curriculum si caratterizza per una corposa esperienza di insegnamento e per attività di formazione e di ricerca

significative, ma non pienamente coerenti con il SSD del presente bando. Nell'insieme il curriculum delinea la figura di una ricercatrice impegnata, ma prevalentemente orientata ai temi non propriamente attinenti la disciplina della Composizione architettonica e urbana. Il giudizio complessivo è appena sufficiente.

CANDIDATO: **Falsetti Marco**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2016 consegue il titolo di dottore di ricerca in Progettazione architettonica presso l'Università di Roma La Sapienza. Dipartimento di Architettura e Progetto, Dottorato DRACO, con la tesi: <i>Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto.</i> Il titolo è pienamente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Presso l'Università di Roma La Sapienza ha collaborato, dal 2013 al 2018, all'attività didattica nei Laboratori di progettazione e al corso di Urban Morphology (a.a. 2017-2018). Nello stesso Ateneo, dove è stato anche correlatore di tesi di laurea e relatore in seminari didattici, ha svolto incarichi di docente a contratto nel modulo di Elementi di lettura del paesaggio urbano del Laboratorio di Progettazione (a.a. 2016-17) e nel Laboratorio di Progettazione edilizia (a.a. 2020-21). L'attività didattica svolta dal candidato come collaboratore e solo in anni più recenti come docente a contratto risulta discreta in termini qualitativi e quantitativi.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La formazione del candidato è incentrata prevalentemente sugli studi tipo-morfologici e sulle trasformazioni dei tessuti urbani. Ha svolto attività di ricerca su specifici contesti e autori. Nel 2018 è assegnista (incarico annuale) nella ricerca <i>Restart-Italia small size. Il territorio storico del Nera come costellazione di piccoli centri: complementarità tra paesaggi naturali, culturali, produttivi</i> , presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Università di Roma La Sapienza. L'attività di ricerca appare buona in termini qualitativi e discreta in termini quantitativi.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Il candidato ha partecipato a numerosi Concorsi di Progettazione nazionali e internazionali. Tra questi: Concorso internazionale di progettazione "Rethinking Shanghai 2012" promosso dalla Tongji University e dalla University of Hong Kong, 2012; Concorso Internazionale "Evolvo Skyscraper Competition 2013", 2013; Concorso internazionale "Evolvo Skyscraper Competition 2016", 2016; Concorso internazionale "Palau Military Museum" bandito da Yac young architect competition (progetto svolto con altri autori, premiato con una Menzione), 2018. È coprogettista nella progettazione del giardino di Palazzo Zupi, Fiumefreddo Bruzio (CS). Ha partecipato a Workshop di progettazione tra cui: Da piazza della Chiesa nuova al Gianicolo (2013) e Expo dopo expo (2016). Nel complesso l'attività progettuale appare discreta sia in termini qualitativi che quantitativi.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato ha partecipato a due laboratori di ricerca: <i>Letture e progetto dell'architettura</i> (2013-18) e <i>Città Architettura Natura</i> (dal 2018 in corso) presso l'Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Architettura e Progetto. Non segnala partecipazioni a programmi di ricerca finanziati con bandi nazionali o internazionali. L'attività del candidato è sufficiente in ordine alla qualità e quantità delle ricerche intraprese.
Relatore a congressi e convegni nazionali e	Il candidato ha partecipato in modo continuativo a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero, a volte anche in qualità di organizzatore o promotore. Tra questi alcuni legati al suo specifico interesse di ricerca: "ISUF 2014" (Porto 2014); "ISUF 2015" (Roma 2015); EURAU (Bucarest 2016); IX Congresso AISU (Bologna, 2019); Small Baltic

internazionali per selezione o invito	Conversations: Architectures, cities and Heritage of Lithuania, Latvia and Estonia (Roma 2021). L'attività è più che buona sia in termini quantitativi e qualitativi.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	Nelle edizioni 2017, 2019, 2021 è stato finalista al Premio Nazionale di divulgazione scientifica Giancarlo Dosi, organizzato dall'Associazione italiana del libro con il patrocinio del CNR, dell'AIRI e dell'UniNettuno. Nel 2017 e nel 2019 ha vinto Borse di studio per la partecipazione per merito ai Convegni Nazionali AISU di Napoli e Bologna. Ha ricevuto una "Menzione finalista" al Concorso internazionale di progettazione "Yac young Architect Competition, military museum Palau" in qualità di capogruppo di un team di progettazione. I riconoscimenti ottenuti per le attività di ricerca e progetto del candidato sono discrete sia in termini qualitativi che in termini quantitativi.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marco Falsetti (1984), nel 2011 si laurea con lode presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia dell'Università di Roma La Sapienza e nel 2016, presso lo stesso Ateneo, consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica (Dottorato DRACO). Nonostante l'esperienza didattica ancora limitata, il candidato esibisce un'assidua, continuativa e qualificata partecipazione a convegni nazionali e internazionali, mostre, workshop, nonché attività editoriali. Assegnista di ricerca su temi coerenti con la propria formazione, il candidato conduce un'attività di sperimentazione progettuale con discreti risultati. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore ben avviato nel consolidamento delle proprie linee di studio.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo su rivista, 2019 Marco Falsetti, <i>Metafisica Popolare: Il quartiere Don Bosco e la periferia meridionale romana tra Paesaggio e Artificio</i> , in "Storia dell'urbanistica", n. 11, 2019, pp. 229-239, ISSN: 2035-8733 ISBN 978-88-6514-305-6	buono
2	Articolo su rivista, 2021 Marco Falsetti, <i>Nowa Huta: Utopia Urbana dei Lavoratori</i> , in "Ananke" n. 92, ISSN: 1129-8219	discreto
3	Articolo in rivista 2020 Marco Falsetti, <i>Preserving the Baltic heritage. Continuità e trasformazione nel patrimonio culturale dell'Estonia</i> , in "A&A. Architettura & Ambiente" n.48 2020" pp.34-43, ISSN 2533 – 0713	discreto
4	Articolo in rivista 2014 Marco Falsetti, <i>La Northern Avenue a Yerevan e il piano urbanistico di Tamanian</i> , in "U+D urbanform and design" n°2/2014, ISSN: 2384-9207	buono
5	Articolo in rivista 2021 Ritratti di città. Riga e il valore del patrimonio, in "Il Giornale dell'Architettura" 11 giugno 2021, ISSN 2284-1369	sufficiente
6	Articolo in rivista 2017 Marco Falsetti, <i>Hsinking: l'utopia modernista della Grande Asia Orientale</i> , in "EdA Esempi di Architettura" n°4/2017, vol 1, ISBN: 2035-7982	buono
7	Articolo in rivista, 2016 Marco Falsetti, <i>Hiroshima mon amour: L'icona di Jan Letzel</i> , in "Ananke", n. 78, 2016, pp. 72-78, ISSN: 1129-8219	discreto
8	Articolo in rivista 2021 Marco Falsetti, <i>Distanze critiche fra identità e omologazione</i> , in "Trasporti e cultura" n.59 2021" pp. 7-9, ISSN: 2280-3998, (ISSN: 1971-6524)	discreto
9	Monografia 2019 Marco Falsetti, <i>Paesaggi oltre il paesaggio</i> , Siracusa 2019, Letteraventidue, ISBN:97888862423809	ottimo
10	Monografia 2017	ottimo

	Marco Falsetti, <i>Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto</i> , Roma 2017, Franco Angeli e Dipartimento Diap-Sapienza, ISBN: 9788891752529	
11	Monografia 2021 Marco Falsetti (con altro autore), <i>Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940/1970</i> , Milano 2021, FrancoAngeli, ISBN: 9788835117995	buono
12	Monografia 2014 e 2017 Marco Falsetti (con altro autore), <i>Roma e l'eredità di Louis I.Kahn</i> , Franco Angeli, Dipartimento Diap-La Sapienza, Roma 2014, ISBN: 9788891706409	distinto

Il candidato presenta quattro monografie (9,10,11,12) di cui due a doppia firma, otto articoli in riviste (alcune in classe A). Le due monografie a doppia firma sono dedicate a due protagonisti dell'architettura contemporanea, Kenzo Tange e Louis Kahn. La monografia "Paesaggi oltre il paesaggio" deriva dall'esperienza didattica e approfondisce nelle sue diverse accezioni il concetto di Paesaggio, avvalendosi anche del contributo di altri autori. La monografia "Annodamenti" è l'esito dell'esperienza condotta durante il dottorato intorno al concetto di "nodo" nella sua accezione teoretica e pratica. Nei prodotti a firma unica appare ben identificato l'interesse di ricerca del candidato rivolto allo studio delle trasformazioni urbane e alla dimensione autoriale del progetto di architettura. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato appare più che buona anche in relazione alla consistenza, all'intensità e alla continuità temporale.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

L'attività del candidato è incentrata prevalentemente sulle questioni dell'analisi e della progettazione urbana contemporanea. L'impegno nei diversi settori delle attività è buono, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a convegni nazionali e internazionali e per la produzione scientifica. L'insieme del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica mostra il profilo di un ricercatore attento e rigoroso. Il giudizio complessivo è buono.

CANDIDATO: **Rossi Ugo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2012 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Composizione Architettonica, Università IUAV di Venezia, con una tesi dal titolo: <i>Bernard Rudofsky, le antiche radici del moderno</i> . Il titolo è pienamente coerente con il SSD inerente la presente procedura.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	A partire dal 2000 fino al 2019 svolge intensa e continuativa attività di collaborazione alla didattica (contratti di collaborazione didattica) nei Laboratori di Progettazione architettonica, presso il Politecnico di Milano e, a partire dal 2003, presso l'Università IUAV di Venezia. L'attività didattica del candidato non presenta titolarità di insegnamenti.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Tra il 2010 e il 2012 svolge attività di ricerca presso i seguenti archivi, nell'ambito della ricerca critica sull'opera di Bernard Rudofsky: Archivio Luigi Cosenza, Napoli; Archivio Progetti, Università Iuav di Venezia; MAK, Austrian Museum of Applied Arts Contemporary Art, Vienna; Fondo Giò Ponti, Milano.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di	Svolge attività professionale continuativa sia come collaboratore che come progettista responsabile. Ha partecipato a diversi concorsi di progettazione in collaborazione e come co-progettista. Consistente la sperimentazione progettuale condotta nell'ambito di programmi di ricerca nazionali PRIN. Nel complesso l'attività progettuale appare buona sia in termini qualitativi che quantitativi.

sperimentazione progettuale	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Il candidato partecipa come collaboratore ai seguenti programmi di ricerca nazionale PRIN, responsabile scientifico unità locale prof.ssa Mantese, IUAV di Venezia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -PRIN 2009. Titolo della ricerca <i>I luoghi della residenza. Criteri per la progettazione e la valorizzazione delle aree e degli edifici residenziali.</i> -PRIN 2007. Titolo della ricerca <i>Tecniche di Progettazione degli insediamenti residenziali.</i> <p>Partecipa inoltre alle seguenti ricerche coordinate dalla prof.ssa Mantese, Università IUAV di Venezia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -2015 <i>L'architettura della scuola. Un'aula per ogni ordine e grado: Teatro domestico;</i> -2014 <i>Istanbul Theatrum mundi: Abitare sociale e collettivo;</i> -2009-13 <i>Abitare sociale e collettivo.</i> <p>L'attività di ricerca svolta dal candidato è qualitativamente significativa anche se temporalmente circoscritta.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	<p>Il candidato risulta Relatore selezionato ai seguenti Congressi e Seminari internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -2012, Seminario Internazionale "Architettura, i pregiudicati", Venezia; -2015, Congresso Internazionale La Cultura y la Ciudad. Imagen y representación de lo Urbano", Granada; -2019, Congresso Internazionale La Cultura y la Ciudad. La casa, Espacios Domésticos, Modos de Habitar" Granada; -2017, Congresso Internazionale AISU, "La città, il viaggio, il turismo. Percezione, produzione e trasformazione", Napoli; -2017, Convegno internazionale "Immaginare il Mediterraneo. L'architettura e le arti", Napoli; -2016, Congresso Internacional de Habitação Coletiva Sustentável, São Paulo. <p>Il candidato risulta inoltre curatore, organizzatore e relatore della giornata di studi "Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno", Venezia, 2014.</p> <p>L'attività è qualitativamente e quantitativamente discreta.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	<p>Il candidato ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale, bando d.d. 553/2021 settore concorsuale 08/D1, progettazione architettonica, seconda fascia.</p> <p>Ha conseguito il terzo premio al Concorso di idee per studenti e laureati di Università di Architettura Europee, "Il futuro della memoria". Moderatamente significativi nel numero i riconoscimenti inerenti l'attività progettuale.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Ugo Rossi, (1966), si laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 1999. Consegue il titolo di Dottore di ricerca in Composizione architettonica presso l'Università IUAV di Venezia nel 2012. A fronte di un'esperienza didattica svolta prevalentemente come collaboratore, il candidato esibisce un'assidua, continuativa e qualificata partecipazione a convegni (nazionali e internazionali su invito), mostre e workshop. L'attività di ricerca svolta dal candidato è qualitativamente significativa, ma quantitativamente e temporalmente circoscritta. Il candidato conduce un'attività di sperimentazione progettuale con buoni risultati e un'attività professionale continuativa sia come collaboratore che come progettista responsabile. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore motivato, attivo soprattutto in ambito professionale, limitate le esperienze in ambito didattico. Il giudizio complessivo è sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2016 Ugo Rossi, <i>Bernard Rudofsky Architetto</i> , CLEAN, Napoli, ISBN: 978-88-8497-525-6	distinto
2	Contributo in atti di convegno internazionale 2016 Ugo Rossi, <i>The Road and the House, The possible salvation of urban living?</i> , In II Congresso Internacional de Habitação Coletiva Sustentável, Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo, ISBN: 85-8089-083-	sufficiente

	9, pp. 156-160	
3	Contributo in atti di convegno internazionale 2015 Ugo Rossi, <i>Panoramas diferentes para las ciudades mundial</i> , in Congreso Internacional La cultura y la ciudad, Granada, 2015, ISBN: 978-84-338-5939-6, pp. 1071-1076	discreto
4	Contributo in atti di convegno internazionale 2019 Ugo Rossi, <i>This House Is Not a Home</i> , in <i>La casa, Espacios Domésticos, Modos de Habitar</i> , II Congreso Internacional La cultura y la ciudad, Granada, Abada Editores, Madrid, ISBN 978-84-17301-24-8, pp. 872-882. - Cultura Y Ciudad II_2019	sufficiente
5	Articolo in rivista 2019 Ugo Rossi, <i>Sette Maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis</i> , in <i>Maestri, Misconosciuti e dimenticati</i> , "FAMagazine" 47, 2019, DOI:10.1283/fam/issn2039-0491/n47-2019, pp. 8-11	sufficiente
6	Articolo in rivista 2017 Ugo Rossi, <i>Imparare dalla strada. Autopia vs distopia/Learning from the road. Autopia vs dystopia</i> , "Firenze Architettura", ISSN: 1826-0772, doi: DOI 10.13128/FiAr-21070, pp. 154-161	sufficiente
7	Articolo in rivista 2019 Ugo Rossi, <i>The Best of All Possible Worlds. USA 1949-1959: God's Own Country</i> , HISTORIES OF POSTWAR ARCHITECTURE, p. 26-53, ISSN: 2611- 0075, doi: 10.6092/issn.2611-0075/9667.	sufficiente
8	Articolo in rivista 2019 Ugo Rossi, <i>La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra/The transmigration of type at the time of the cultural uprooting during the second after-war period</i> , "Firenze Architettura", pp. 102-109, ISSN: 1826-0772, doi: 10.13128/FiA-11087	buono
9	Contributo in volume e curatela 2015 Ugo Rossi, <i>Tradizione e modernità. Verso molte architetture</i> , in Aa.Vv., <i>Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno</i> , a cura di Ugo Rossi, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, ISBN:978-88-6242-162-1, pp. 7-15	sufficiente
10	Contributo in volume 2015 Ugo Rossi, <i>Bernard Rudofsky: Panorami differenti. Cinquant'anni di Architettura senza architetti</i> , In Aa.Vv., <i>Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno</i> , a cura di Ugo Rossi, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, ISBN:978-88-6242-162-1, pp. 95-103	buono
11	Contributo in volume 2015 Ugo Rossi, <i>The Mediterranean is not a Myth. Bernard Rudofsky's Mediterranean Eutopias.</i> , in AA.VV., (a cura di Andrea Maglio, Fabio Mangone, Antonio Pizza), <i>Immaginare il Mediterraneo</i> , Napoli, Artstudiopaparo, ISBN: 978-88-99130-480, pp. 197-204	sufficiente
12	Contributo in volume 2018 Ugo Rossi, <i>La strada come spazio collettivo della città</i> , in Aa.Vv., (a cura di Vadini E), <i>Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto</i> , Roma Edizioni Nuova Cultura, Roma, ISBN: 9788868128722, pp. 131-144	sufficiente

Il candidato presenta dodici pubblicazioni di cui quattro contributi su volume (9,10,11,12), quattro articoli in rivista (5,6,7,8) di cui tre in rivista di classe A, tre contributi in atti di convegno internazionale (2,3,4) e una monografia (1).

La monografia rielabora la ricerca di Dottorato incentrata sulla figura e sull'opera di Bernard Rudofsky. I temi presenti in questo lavoro di ricerca sono stati riproposti in altre pubblicazioni. Accanto alle analisi sulla figura di Rudofsky, il candidato ha sviluppato delle interessanti riflessioni sull'architettura dello spazio domestico, dello spazio pubblico e dell'edificio collettivo. Nel complesso la produzione scientifica del candidato è più che sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato ottiene l'Abilitazione scientifica al ruolo di PA nel 2017, settore 08/D1 - ICAR 14, progettazione architettonica. Il curriculum attesta un buon livello nell'ambito della disciplina della composizione architettonica e urbana e nella ricerca e nelle attività di progettazione architettonica. Le tematiche affrontate nella produzione scientifica sono congruenti con il SSD del bando in oggetto, con alcuni testi di livello buono. In particolare, assume un peso prevalente la ricerca sulla figura e sull'opera di Bernard Rudofsky. Nel complesso il curriculum e la produzione scientifica delineano un profilo di studioso prevalentemente concentrato sulle problematiche del progetto di architettura e della sua realizzazione. Il giudizio complessivo è sufficiente.

CANDIDATO: Tolve Valerio

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2012 consegue il titolo di dottore di ricerca in Composizione architettonica con lode presso il Dipartimento di Progettazione dell'architettura, Politecnico di Milano, con la tesi dal titolo: <i>Giovanni Muzio e il Novecento milanese. Per una genealogia del classico</i> . Il titolo è pienamente coerente con il settore SSD per cui è bandita la presente procedura.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2008 al 2020 collabora all'attività didattica nei Laboratori di Progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano. A partire dal 2012 a oggi è docente a contratto nei laboratori di Progettazione architettonica, prima alla Scuola di Architettura Civile, poi presso la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni (AUIC.). Negli anni accademici dal 2019 al 2021 è anche docente a contratto presso l'Università Federico II di Napoli. Dal 2013 è docente del Master in "Museografia, Architettura e Archeologia, Progettazione Strategica e Gestione Innovativa del patrimonio archeologico" e del workshop internazionale "Piranesi Prix de Rome" (Accademia Adrianea Architettura Archeologica). Dal 2006 è correlatore o relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrale. Molti dei lavori di tesi hanno ricevuto premi e riconoscimenti. I temi di ricerca sviluppati intorno al rapporto tra archeologia, architettura e musealizzazione, sono elaborati con rigore e profondità. L'attività risulta pienamente significativa in ordine alla qualità, alla continuità e alla quantità della ricerca svolta dal candidato.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2012 vince la Borsa di Studio "Giovani ricercatori 2011" finanziata dal Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Milano. Titolo del progetto <i>Giovanni Muzio e gli architetti europei del Novecento. Memoria del classico nell'istanza del moderno</i> . Dal 2013 ad oggi, continuativamente, è ricercatore presso l'Accademia Adrianea di Archeologia e Architettura Onlus di Roma, per conto della quale svolge attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale. L'attività risulta più che buona e significativa in ordine alla quantità e alla qualità del lavoro svolto.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Dal 2009 ad oggi l'attività di ricerca e di sperimentazione progettuale è rivolta principalmente verso la costruzione dell'edificio pubblico e la definizione formale di spazi pubblici della città e di ambiti archeologici. Partecipa in qualità di capogruppo o di componente a numerosi concorsi di progettazione nazionali e internazionali, ottenendo menzioni e riconoscimenti. Sempre dal 2009 svolge attività professionale come progettista impegnato prevalentemente in progetti di riqualificazione del patrimonio esistente. L'attività risulta significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta dal candidato.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nell'ambito della ricerca PRIN 2009 "Expo 2015: <i>Architecture and Technologies for Energy Efficiency. Innovative Solutions for Housing and Hospitality in the Landscape of Lombardy</i> " partecipa alla ricerca sulla Rigenerazione urbana nell'unità governativa del Politecnico di Milano. Sempre per il Politecnico di Milano svolge ricerche sul tema del progetto di architettura per il territorio e la rigenerazione urbana. Tra questi: <i>Como Laboratorio dell'Architettura, Milano Scali ferroviari e Val di Noto</i> . L'attività risulta significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta dal candidato.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	Dal 2009 partecipa con continuità, anche in qualità di organizzatore, a numerose conferenze, seminari, convegni nazionali e internazionali, molti dei quali per selezione o invito. Tra questi: -2012, <i>Il paradosso della modernità. Memoria e tradizione del classico nell'architettura di Giovanni Muzio</i> , Biennale di Venezia; -2017, <i>An Oasis of Order. Milano Farini Rail Yard</i> , Università di Wroclaw;

	<p>-2018, <i>Il fuoco e la cenere. Gli architetti del Partenone</i>, Scuola Archeologica Italiana di Atene;</p> <p>-2018, <i>Piranesi and his School. The invention of ancient</i>, Università Politecnica di Valencia.</p> <p>L'attività svolta dal candidato risulta significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	<p>2007 Menzione speciale Premio Mantero Tesi di laurea, facoltà di architettura Civile Poitecnico di Milano; 2014 vincitore secondo posto Concorso internazionale "Giovani Critici 2014", Fuori Biennale OFF, Venezia. Vincitore di due Concorsi internazionali di Progettazione 2014 e 2016. Menzione d'onore alla call internazionale "The Grand Villa Adriana. Designin the Unesco Buffer Zone", 2018. I premi e i riconoscimenti contribuiscono a dare evidenza significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività svolta.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Valerio Tolve (1981), si laurea con lode al Politecnico di Milano nel 2007 e presso lo stesso Ateneo nel 2012 consegue il Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica. A partire dagli studi su Giovanni Muzio, si struttura una riflessione sul concetto di tradizione in rapporto al progetto di architettura nel fare contemporaneo, con riferimento al rapporto tra antico, archeologia e nuovo. L'attività didattica svolta nell'ambito della composizione architettonica e urbana è continuativa e coerente al settore del concorso in oggetto. L'attività di formazione e di ricerca mostrano un costante e sostanzioso impegno, legato ai propri interessi di studio. Rilevante è la partecipazione a convegni nazionali e internazionali a invito e per selezione. L'attività progettuale svolta in ambito accademico e professionale, trova riscontro in premi e menzioni di rilievo. Il curriculum del candidato mostra nel suo insieme il profilo di un ricercatore maturo, impegnato e rigoroso in rapporto alla qualità e alle quantità della ricerca.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>Contributo in atti di convegno internazionale 2019</p> <p>Valerio Tolve, <i>Syracuse Sicily Mediterranean. Transformations and design of coastal landscape</i>, in D. Pittaluga, F. Frattini, <i>Conservation et mise en Valeur du patrimoine architectural et paysagé des sites cotiers méditerranéens / Conservation and promotion of architectural and landscape heritage of mediterranean coastal sites RIPAM 7</i>, Franco Angeli Milano 2019</p>	ottimo
2	<p>Contributo in volume 2019</p> <p>Valerio Tolve, <i>An Oasis of Order. Milano Farini Rail Yard</i>, in M. Gibiec, D. Wiśniewska, L. Ziątkowski (a cura di), <i>The City and the process of transition, from Early Modern Times to the Present</i>, Cambridge Scholars Publishing, Cambridge 2019</p>	discreto
3	<p>Contributo in volume 2019</p> <p>Valerio Tolve (con altro autore), <i>La lezione di Villa Adriana</i>, in Luca Basso Peressut, Pier Federico Caliarì (a cura di), <i>Piranesi Prix de Rome. Progetti la Buffer Zone Unesco di Villa Adriana</i>, Aion Edizioni, Firenze</p>	ottimo
4	<p>Contributo in volume 2018</p> <p>Valerio Tolve, <i>Piranesi and his School. The invention of ancient</i>, in Aa.Vv. (a cura di), <i>Reactive Proactive Architecture</i>, Editorial Universitat Polit.cnica de Valencia - Escola Tecnica Superior d'Arquitectura</p>	discreto
5	<p>Contributo in volume 2020</p> <p>Valerio Tolve, <i>Stanze. E altre stanze</i>, in Luisa Ferro, <i>Mantova. Nuovi frammenti per antiche rovine</i>, Araba Fenice, Cuneo</p>	buono
6	<p>Articolo in rivista 2019</p> <p>Valerio Tolve, <i>Il Forte di Pietole a Mantova. La macchina im-perfetta</i>, in Marina Fumo, Giorgia Ausiello (a cura di), <i>Riconoscere e far conoscere i paesaggi fortificati. Sommari/Recognizing and making known fortified landscapes. Abstract</i>, in "SMC/Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology"</p>	buono
7	<p>Articolo in rivista 2018</p>	buono

	Valerio Tolve, <i>Quando a trionfare era "l'italianissima ideologia"</i> , in "Ananke" rivista quadrimestrale di cultura, storia e tecniche della conservazione per il progetto, n. 84 speciale, agosto-ottobre	
8	Articolo in rivista 2021 Valerio Tolve, <i>Compiere l'incompiuto. Verona, l'ala est del museo di Castelvecchio</i> , in "Ananke", n. 93 2021	discreto
9	Monografia 2017 Valerio Tolve, <i>Sant'Eustorgio e il Museo Diocesano di Milano. Ricerche e progetti</i> , Edizioni Scientifiche Italiane, Saarbrücken	ottimo
10	Contributo in volume e curatela Monografia 2016 Valerio Tolve, <i>Learning from Pietole. This must be the place</i> in Aa.Vv #REVIEWAL / Remembering Virgil: Exhibition Wellness Accommodation Landscape, in "Paysage Topscape", n. 24, maggio	buono
11	Contributo in volume e curatela Monografia 2020 Valerio Tolve, <i>Ri/costruire. Per un'introduzione al tema e il progetto dell'antico. Forme e modi della [ri]costruzione</i> , in Aa.Vv., <i>Progettare l'archeologia. Ricostruire riedificare dopo la fine del moderno</i> , Accademia Adrianea Edizioni 2020	buono
12	Monografia/Tesi di dottorato 2012 Valerio Tolve, <i>Giovanni Muzio e il 'Novecento' milanese. Per una genealogia del classico</i> , Tesi di dottorato in Composizione architettonica, relatore prof. Angelo Torricelli, correlatore prof. Luisa Ferro, controrelatore prof. Gianni Mezzanotte, Politecnico di Milano, marzo 2012	ottimo

Il candidato presenta tre articoli in rivista (6, 7, 8) di cui due in rivista di classe A; due monografie (9, 12); due contributi in volume con curatela della monografia (10, 11); quattro contributi in volume (2, 3, 4, 5) e un contributo ad Atti Internazionali. (1). Dai testi si evincono due principali filoni di ricerca: il primo rivolto al rapporto con l'antico, l'archeologia e una contemporaneità che trae dalle fonti della disciplina ragione d'essere; il secondo (a partire dalla ricerca di dottorato) verso lo studio di un'altra modernità, attenta ai valori fondativi e permanenti dell'architettura. Ottima coerenza dei lavori presentati e della produzione scientifica. I temi di ricerca e della produzione scientifica sono svolti in ambito accademico e in occasione di seminari e workshops e prevalentemente si interrogano sulla conservazione, la valorizzazione dei manufatti antichi in ambiti archeologici e nella costruzione della città.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il profilo del candidato mostra la figura di uno studioso attento e rigoroso, capace di approfondire trasversalmente i temi di ricerca individuati e di integrare i diversi campi di attività nei quali è impegnato. Tale attività trova puntuale riscontro in una produzione scientifica di livello molto buono. L'attività didattica svolta nell'ambito della composizione architettonica e urbana è continuativa e coerente al settore del concorso in oggetto. Le attività di formazione e di ricerca mostrano un costante e sostanzioso impegno, legato ai propri interessi di studio. Rilevante è la partecipazione a convegni nazionali e internazionali su invito e per selezione. L'attività progettuale svolta in ambito accademico e professionale, trova riscontro in premi e menzioni di rilievo. Il giudizio complessivo è distinto.

CANDIDATO: **Voltini Marco**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Consegue nel 2013 il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano. Titolo della tesi: Il progetto della modificazione: spunti per il disegno del territorio contemporaneo. La ricerca svolta è parzialmente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.

<p>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Dal 2016 al 2022 è docente a contratto in Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano; componente del corso di "Progettazione finale" insieme ai proff. M. Secchi e L. Mussone. Corso di Laurea in Progettazione dell'Architettura e Scienze dell'Architettura. Dal 2014 al 2018, presso il Politecnico di Milano, ha ricoperto il ruolo di <i>tutor senior</i>, al Corsi di Laurea in Progettazione dell'architettura e al Corso di Laurea Specialistica in architettura. Sempre al Politecnico di Milano negli anni 2006-2014 ha svolto attività di collaborazione alla didattica come cultore della materia. È titolare, nel 2015, di un "Seminario tecnico" all'interno del workshop Mediterranean Style Architectural tradition and geographical translation. Workshop promosso dal Polo Territoriale di Piacenza, Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Non risulta documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>
<p>Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale</p>	<p>Dal 2008 al 2020 svolge attività professionale, collabora con studi di architettura e partecipa come coprogettista a concorsi di architettura nazionali e internazionali. Nel 2013 è primo classificato al concorso per la <i>Nuova scuola di medicina a Porcia, Udine</i>, e nel 2014 è vincitore del concorso per <i>Il nuovo water front di Gabicce Mare</i>. L'attività progettuale si presenta complessivamente sufficiente in ordine alla quantità e alla qualità della ricerca svolta.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Il candidato segnala, all'interno del progetto "PRIN Re-Cycle Italy" (2016, responsabile scientifico: prof. Andrea Gritti), una prestazione di lavoro professionale finalizzata all'elaborazione editoriale della Parte I dell'Atlante PRIN Re-Cycle Italy. Non risultano, comunque, direzioni, coordinamenti o partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito</p>	<p>È curatore delle seguenti giornate di studio: nel 2016 organizza tre giornate di studio sugli <i>Itinerari nell'architettura di Vittoriano Viganò</i>; nel 2014 promuove e organizza la giornata di studio <i>Adriatic Urban Traces</i>. Dal 2010 al 2021 è relatore a convegni nazionali e internazionali e lezioni su invito, in cui espone argomenti incentrati principalmente su temi di carattere urbanistico.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione</p>	<p>Il candidato è vincitore come coprogettista dei seguenti premi: - 2015, 2° classificato al concorso nazionale per la riqualificazione di piazza <i>dell'Isolotto a Firenze</i>, Concorso di progettazione preliminare; - 2014, 1° classificato al concorso per <i>Il nuovo waterfront di Gabicce Mare</i>, concorso di idee in due fasi; - 2013, 1° classificato al concorso per una <i>Nuova scuola di medicina a Porcia, Udine</i>.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marco Voltini (1982), si laurea in Architettura nel 2007 presso l'Università IUAV di Venezia. Nel 2013 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano. Le esperienze del candidato come collaboratore alla didattica e titolare di contratti d'insegnamento si articolano sui ruoli di cultore della materia (2006-2014), tutor senior (2014-2018) e docente a contratto (2016-2022). Il curriculum del candidato mostra l'attività di un ricercatore attento in cui, tuttavia, emergono temi di ricerca ancora in fase di sviluppo e precisazione. I temi legati alle ricerche sul concetto di morfologia e sull'idea di "progetto come modificazione critica del contesto" si attestano principalmente su indirizzi e coordinate più attinenti a ricerche nel campo dell'urbanistica. Questi aspetti di carattere urbanistico emergono anche nei contributi per convegni e conferenze. Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali o internazionali. Si delinea, nel complesso, il profilo di un ricercatore impegnato nell'assestamento delle proprie linee di ricerca. Il giudizio complessivo sul curriculum è appena sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in atti di convegno 2011 Marco Voltini, <i>Diffuse industry, the potential of a crisis</i> , in Aa.Vv., <i>The Next Urban Question: themes approaches tools</i> , eds. P. Viganò et al., Università IUAV di Venezia, ISBN 978-88-87697-67-4	discreto
2	Contributo in atti di convegno internazionale 2021 (in corso di pubblicazione) Marco Voltini, <i>Dans l'encyclopedie: quelques notes sur la définition de "Urbanistica" parAstengo</i> , in <i>"Entre héritage des Ciam et invention du territoire: Le débat architectural italien, années 1950 et 1960"</i> a cura di Éric Alonzo, École d'Architecture de la ville & des territoires à Marne-la-Vallée.	insufficiente
3	Contributo in atti di convegno internazionale 2015 (in corso di pubblicazione) Marco Voltini, <i>Between authonomy and heteronomy: the case study of Casabella</i>	insufficiente
4	Contributo in volume 2018 Marco Voltini, <i>Breve storia di un'autostrada</i> , in Andrea Gritti e Claudia Zanda, <i>Autostrada Novissima</i> , Rubbettino Editore, ISBN 978-88-498-5495-4	Appena sufficiente
5	Contributo in volume 2017 Marco Voltini, <i>Anacronismi malgrado tutto</i> , in Aa.Vv., <i>Open data for cultural heritage: Place Based Digital Humanities between Representation, Design and Innovation</i> , a cura di Daniele Villa, Planum Publisher, Roma-Milano, ISBN 978-88-992-3711-0	Appena sufficiente
6	Contributo in volume 2015 Marco Voltini (con altri autori), <i>Archeologia autostradale</i> , in Aa.Vv., <i>Memorabilia: il paese delle ultime cose</i> , a cura di Sara Marini, Alberto Bertagna e Giulia Menziotti, Aracne Editrice, ISBN 978-88-548-9007-7	Appena sufficiente
7	Contributo in volume 2020 Marco Voltini, <i>New Lanark</i> , in Aa.Vv., <i>Architetture del lavoro: città e paesaggi del patrimonio industriale</i> , a cura di Andrea Gritti, Giovanni Luigi Fontana, Forma Edizioni, ISBN 88-5521-021-1	sufficiente
8	Contributo in volume 2018 Marco Voltini, <i>Utopia between collage and modification</i> , in Aa.Vv., <i>Utopia and the project for the city and the territory</i> , a cura di Luca Velo, e Michela Pace, Officina Edizioni, ISBN 978-88-604-9292-0	discreto
9	Contributo in volume 2020 Marco Voltini (con A. Secchi), <i>They Do It with Layers – How Design by Layers is Killing Urban Complexity</i> , in Aa.Vv., <i>Oase 107 - The Drawing in Landscape Design and Urbanism</i> a cura di Frits Palmboom, Bruno Notteboom, Kornelia Dimitrova, Bart Decroos, Nai 010 publisher, ISBN 978-94-6208-578-7	sufficiente
10	Contributo in volume 2021 Marco Voltini (con A. Secchi), <i>Oltre il rurale</i> , in Aa.Vv., <i>Contesti: città territori progetti, 2/ 2021</i> , a cura di Antonio di Campi and Catalina Mejía Moreno, Firenze University Press, pp. 235-264, https://doi.org/10.13128/contest-13048	sufficiente
11	Articolo su rivista 2013 Marco Voltini, <i>Produttivo micro-diffuso. Le potenzialità di una crisi?</i> , in "Planum. The Journal of Urbanism", n.27, vol.II, ISSN 1723-0993	sufficiente
12	Monografia/Tesi di dottorato 2013 Marco Voltini, <i>Il progetto della modificazione: spunti per il disegno del territorio contemporaneo</i> , Dottato di Ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio, Politecnico di Milano (relatore prof. N. Privileggio)	buono

La produzione scientifica del candidato è costituita da tre contributi in Atti di convegno (1,2,3), due in corso di pubblicazione, sette contributi in volume (4,5,6,7,8,9,10), un articolo su rivista (11) e una monografia, la tesi di Dottorato. La produzione scientifica presenta prodotti qualitativamente insufficienti sul piano degli approfondimenti tematici e poco pertinenti il SSD oggetto del bando. In generale le pubblicazioni evidenziano il profilo di un ricercatore non ancora maturo, avviato nel consolidamento delle proprie linee di studio più indirizzate verso temi di urbanistica e sul disegno e la pianificazione del territorio.

Il candidato presenta un profilo di studioso ancora in formazione, avviato verso il consolidamento delle proprie linee di ricerca. Dimostra esperienze didattiche come collaboratore e come docente a contratto. Nella ricerca e nella produzione scientifica affronta temi non propriamente inerenti alla composizione architettonica e urbana ma più incentrati su studi urbanistici, sulla pianificazione urbana e le infrastrutture territoriali. Discreta l'attività di sperimentazione progettuale. Il giudizio complessivo sul curriculum, i titoli e la produzione scientifica è appena sufficiente.

CANDIDATO: **Zammataro Andrea**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2020 consegue il titolo di Dottore di ricerca in architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente costruito, presso il Politecnico di Milano. La ricerca svolta è parzialmente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2014 al 2020 svolge in qualità di tutor attività di collaborazione alla didattica prevalentemente nei laboratori di Progettazione architettonica coordinati dalla prof.ssa A. Contin al Politecnico di Milano. Presso il Politecnico di Milano risulta incaricato dei seguenti Seminari Tecnici: - nel 2014 all'interno del Laboratorio di progettazione II; - nel 2016 al Corso di perfezionamento Cooper(a)tion); - nel 2020 al Corso di Elements of architectural typology. L'attività didattica, prevalentemente svolta come collaboratore, è limitata in ordine alla quantità e alla qualità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Da settembre 2019 a febbraio 2020 svolge un periodo di ricerca presso la TU di Delft. Nel 2011-2013, ottiene la doppia laurea prevista dal programma denominato Alta Scuola Politecnica, stipulato tra Politecnico di Milano e Politecnico di Torino con una tesi dal titolo <i>Re-Condo: Rethinking condominium. Urban scenarios and design proposals tor a transformation of the middle-class housing stock in Milan and Turin.</i> Nel 2018, riceve il premio IDEA League, Short-term Research Exchange Grant, IDEA League, alleanza strategica tra cinque università europee (Politecnico di Milano, TU Delft, ETH Zurich, RWTH Aachen, Chalmers). Premio consistente in una borsa di studio erogata a studenti delle università dell'alleanza strategica per trascorrere un periodo di ricerca compreso tra due settimane a sei mesi presso un'altra università partner. L'attività documentata è sufficiente in ordine alla quantità e alla qualità della ricerca svolta.
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	Dal 2011 al 2022 svolge attività di collaborazione professionale presso studi di architettura. Partecipa ai seguenti workshop di progettazione: - 2013, Workshop <i>Metabolism of a city. Progetto di riqualificazione del waterfront industriale di Red Hook, Brooklyn.</i> Coordinatrice prof.ssa A. Contin, Institute of Technology, Broadway 1855, New York; - 2010, Workshop <i>'Out of the City' Definizione di un piano territoriale per il turismo sostenibile nel parco naturale di Dofiana, con particolare riferimento alla questione climatica e alla vulnerabilità del sistema costiero.</i> Coordinatrice prof.ssa A. Contin, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Sevilla, avenida Reina Mercedes 2, Siviglia. Nel 2009 partecipa al Concorso di idee Bernini Pavilion, Progetto per un padiglione espositivo della Bernini S.r.l., capogruppo prof. P. F. Caliarì, Politecnico di Milano.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Non risulta partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito</p>	<p>Il candidato partecipa ai seguenti convegni: - 2018, 8th International Conference on Design and Modeling in Science, Education and Technology. Designing Representations, Affecting Reality: a Meta-model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science, Orlando (USA); - 2018, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona, Symposium Arquitectonics 2018: Mind, Land & Society. Looking for the human condition of architectural and urban design research practice and theories. Phenomenal Deformations: Afordance as an Architectural Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Occupancy Evaluation; - 2018, University of Arizona - College of Architecture, Planning and Landscape Architecture, AMPS 2018: Critical Practice in an Age of Complexity - an interdisciplinary critique of the built environment. The Project is Present: Minimal Art and its Contribution towards the Definition of an Intersubjective Architectural Medium; - 2014, Istanbul Technical University- Faculty of Architecture, EURAU 2014. European Symposium on Research in Architecture and Urban Design: Composite cities. Metro matrix model for a non-fragmented city: the new metropolitan morph-type, such as a grey and green geographical skin of the infrastructure; - 2014, Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, I Conferenza Nazionale Centro PVS - Planning for Viable Sustainability with the emerging regions: Esperienze e conoscenze. Progetti internazionali nei paesi emergenti. <i>Proposal for a scientific research and cooperation project for Cabo Delgado, Mozambique.</i></p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione</p>	<p>Il candidato ottiene nel 2019 il premio Awards for World-level Achievements of ABC-PhD Candidates, Politecnico di Milano – DABC (Premio per studenti iscritti al programma di dottorato del dipartimento DABC, Politecnico di Milano). Il riconoscimento non è particolarmente significativo in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea Zammataro (1989) si laurea con lode in Architettura al Politecnico di Milano e al Politecnico di Torino nel 2014 (doppia laurea Alta scuola Politecnica). Presso il Politecnico di Milano consegue nel 2020 il titolo di Dottore di ricerca in Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente costruito.

Il candidato presenta un curriculum non ancora consolidato nelle sue linee di ricerca per lo più indirizzate verso tematiche di carattere urbanistico. Esperienze didattiche e di ricerca progettuale svolte prevalentemente come collaboratore. Discreta la partecipazione a convegni e conferenze svolta soprattutto in contesti internazionali. Nel complesso l'attività di ricerca non risulta direttamente riconducibile ai temi della composizione architettonica e urbana, appare, infatti, orientata verso l'individuazione di strategie progettuali a scala territoriale. Il curriculum delinea il profilo di un ricercatore impegnato nel consolidamento dei propri ambiti di ricerca. Il giudizio complessivo sul curriculum è appena sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2014 Andrea Zammataro, <i>Questione di forma. Strategie per la crescita esplosiva nei paesi in via di sviluppo</i> , Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN).	discreto
2	Monografia/tesi di dottorato 2020 Andrea Zammataro, <i>Transactive Building Types for Territories in Transition. A Pragmatist Analysis and Design Methodology Applied to the Case of Dutch Architecture between Welfare State and Neoliberalism.</i>	discreto
3	Contributo in atti di convegno internazionale 2014 Andrea Zammataro (con altri autori A. Contin, P. Ortiz), <i>Metro matrix model for a non-fragmented city: the new metropolitan morph-type, such as a grey and green geographical skin of the infrastructure</i> , in EURAU2014 Istanbul, Composite cities: Proceedings, Istanbul Technical University, Istanbul, pp. 1-12.	sufficiente
4	Contributo in atti di convegno nazionale 2014	sufficiente

	Andrea Zammataro (con altri autori A.Contin, P. Ortiz, A. Musetta, S. Bovio, , A. Frigerio), <i>Cabo Delgado 2015: Growing Smart. Proposta per una ricerca scientifica e un progetto di cooperazione per Cabo Delgado – Mozambico</i> , in De Leo D., Di Lucchio L., Giofrè F., Trusiani E., Zevi S. (a cura di), <i>Esperienze, conoscenze e progetti. Atti I Conferenza Nazionale Centro PVS-Planning for Viab/e Sustainability with the emerging regions</i> , Orienta, Roma, pp. 63-70.	
5	Contributo in atti di convegno internazionale 2018 Andrea Zammataro, <i>Phenomenal Deformations: Affordance as a Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Architecture</i> , in J. Muntanola & M. Saura (a cura di), <i>Mind Land Society. Looking for the human condition of the research on architecture and urban design practices and theories</i> , Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona, pp. 110-118.	sufficiente
6	Contributo in atti di convegno internazionale 2018 Andrea Zammataro, <i>Designing Representations, Affecting Reality: A Meta-Model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science</i> , In The 22nd World Multi-Conference on Systemics, Cybernetics and Informatics: Proceedings, Vol. III, International Institute of Informatics and Systemics, Winter Garden, pp. 167-171.	sufficiente
7	Contributo in atti di convegno internazionale 2018 Andrea Zammataro, <i>The Project is Present: Minimal Art and its Contribution towards the Definition of a Nonrepresentative Architectural Medium</i> , in AMPS Proceedings Series 12. Critical Practice in an Age of Complexity, The University of Arizona, Tucson, pp. 170-175.	sufficiente
8	Contributo in atti di convegno internazionale 2018 Andrea Zammataro, <i>Phenomenal Deformations: Affordance as a Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Architecture</i> , in J. Muntanola & M. Saura (a cura di), <i>Mind Land Society. Looking for the human condition of the research on architecture and urban design practices and theories</i> , Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona, pp. 110-118.	sufficiente
9	Articolo in rivista 2014 Andrea Zammataro (con altri autori A. Contin, P. Ortiz), <i>Towards a Metropolitan Approach for the Definition of a Network of Intermediate Cities</i> , in "Regional Development Dialogue", Vol. 35, Urban-Rural Linkages in Support to the New Urban Agenda, United Nations Centre for Regional Development, Nagoya (Giappone), pp. 103-117.	sufficiente
10	Articolo in rivista 2018 Andrea Zammataro, <i>Designing Representations, Affecting Reality: A Meta-Model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science</i> , in "Journal of Systemics, Cybernetics and Informatics", Vol. 16(3), International Institute of Informatics and Systemics, Winter Garden, pp. 77-80.	sufficiente
11	Contributo in volume 2015 Andrea Zammataro, <i>Cabo Delgado: growing smart. A new foundation city for the sustainable development of a vulnerable territory: energy-agriculture-ecotourism</i> , in Contin A. (a cura di), <i>Questo. Metropolitan Architecture</i> , Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN), pp. 504-509.	sufficiente

Il candidato presenta undici pubblicazioni, due monografie di cui una è la Tesi di Dottorato (1,2), sette contributi in Atti di Convegno (3,4,5,6,7,8,9) e due contributi in volume (10,11). Dai testi presentati si evince un'attività di ricerca articolata ma ancora in fase di consolidamento e caratterizzata da un approccio metodologico indirizzato allo studio della geografia urbana e alle strategie progettuali per lo sviluppo territoriale, soprattutto dei paesi in via di sviluppo. Una sintesi di questi interessi è articolata nelle ricerche morfologiche e le analisi territoriali per Capo Delgado in Mozambico. Non emerge, accanto a questa attenzione per la pianificazione territoriale e la sostenibilità economica e ambientale, un'articolazione delle questioni inerenti la composizione architettonica. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è appena sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Dall'analisi dei titoli e dell'attività scientifica del candidato emerge il profilo di uno studioso interessato e impegnato nel consolidamento dei propri interessi di ricerca. Limitate sia l'esperienza didattica, svolta principalmente come collaboratore, sia l'attività di ricerca. Quest'ultima è incentrata su aspetti di analisi e progettualità territoriale, non propriamente riconducibile ai temi della composizione architettonica. Nel complesso l'attività del candidato mostra, infatti, un lavoro di ricerca basato sulla

messa a punto di strategie territoriali mirate alla sostenibilità geografica e ambientale. Non risulta la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali. Il giudizio complessivo è appena sufficiente.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Luisa Ferro (Presidente)

Prof. ssa Antonella Gallo (Componente)

Prof. Ildebrando Clemente (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 22/12/2021, N. 12046 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 21/01/2022, n. 6 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2021_RTDA_DABC_14).

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Bulleri Andrea**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	20
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	17
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	9
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	4
TOTALE	77

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Contributo in volume 2011. Andrea Bulleri, ... un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale, in Martellacci, R. (a cura di), Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio, Edizioni Edifir, Firenze 2011, pp. 72-94, ISBN: 978-88-7970-480-9 – 4	3,3	1,5	1	1	6,8
2	Contributo in volume 2011	3,3	1,5	1	1	6,8

	Andrea Bulleri, <i>Dentro/fuori: esercizi di composizione fra città e paesaggio</i> , in Boschi, A., Bulleri A., <i>Suture(s)</i> , Pacini Editore, Pisa, pp. 46-51 ISBN: 9788863153255					
3	Contributo in volume 2008 Andrea Bulleri, <i>L'isola di pietra</i> , in Arrigoni, F.F.V. - Boschi, A. (a cura di), <i>Dentro le forme del vuoto</i> , Skira, Milano, pp. 30-35 ISBN: 978-88-6130-766-7	3,3	1,5	1	1	6,8
4	Articolo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da piazza Monastiraki a "Re-think Athens"</i> in "Paesaggio Urbano", n. 2, 2018 pp. 124-133, ISSN: 1120-3544	3,3	1,5	1	1	6,8
5	Articolo in rivista, 2017 Andrea Bulleri, <i>Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana</i> , in "Antithesi Giornale di critica dell'architettura", 22 novembre 2017, ISSN: 1971-2138	3,3	1,5	1	1	6,8
6	Articolo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata</i> , in "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 30 marzo 2018, ISSN: 1971-2138	3,3	1,5	1	1	6,8
7	Articolo in rivista 2010 Andrea Bulleri, <i>Gli spazi della città</i> , in "Firenze Architettura. Atlante dei corsi di progettazione architettonica", n. 1, Firenze, gennaio-giugno 2010, pp. 52-53 ISSN: 1826-07728	3,3	1,5	0	1	5,8
8	Articolo in rivista 2010 Andrea Bulleri, <i>La città tra i ponti</i> , in: "Area. Rivista di architettura e arti del progetto", n. 106, Motta Architettura, Milano, settembre-ottobre 2009, pp. 175-183 ISSN: 0394-0055	3,3	1,5	1	1	6,8
9	Articolo in rivista, 2021 Andrea Bulleri, <i>La canzone urbana di Korca. Un commento contemporaneo</i> , in Trasporti & Cultura, n. 59, 2021, pp. 52-59 ISSN: 2280-3998	3,3	1,5	1	1	6,8
10	Monografia 2012. Andrea Bulleri, <i>Tirana. Contemporaneità sospesa/Suspended Contemporaneity</i> , Edizioni Quodlibet, Macerata 2012, ISBN: 978-88-7462-420-1	5	1,5	1	1	8,5
11	Monografia, 2006 Andrea Bulleri, <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> , Edizioni ETS, Pisa 2006, ISBN: 978-88-467-1662-0	5,2	1,5	1	1	8,7
12	Monografia, 2018 Andrea Bulleri, <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis</i> , Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018, ISBN: 978-88-941394-7-1	4,9	1,5	1	1	8,4
Totale Pubblicazioni						85,8
Consistenza Complessiva						23
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						108,8

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della lingua inglese

|

CANDIDATO: Caldarola Giuseppe

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	18
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	9
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	0
TOTALE	72

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Contributo in atti di convegno 2020 Giuseppe Caldarola, <i>Public Spaces For Sustainability Of Contemporary Metropolis: Project Themes And Recurring Characters For The Quality Of Design</i> , in Aa.Vv. (Editors: Giorgio Passerini, Stefano Ricci), <i>WIT Transactions on Ecology and Environment, The Sustainable city XIV</i> , WIT Press, volume 249, 2020, ISBN: 978-1-78466-413-8	3,3	1,5	1	1	6,8
2	Contributo in volume 2014 Giuseppe Caldarola, Il cimitero monumentale di Ruvo di Puglia e gli "esercizi di stile" di Ettore Bernich, in Bucci C. (a cura di), <i>"Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte e l'architettura di Ruvo di Puglia"</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2014, ISBN: 978-88-6271-037-4	4,1	1,5	1	1	7,6
3	Contributo in volume 2015. Giuseppe Caldarola, <i>Ruvo di Puglia. Il Palazzo Vescovile: un progetto di architettura e di nuova urbanità</i> , in Bucci C., <i>Studi Rubastini. Chiese, conventi e sacri palazzi</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2015 ISBN: 978-88-6271-041-1	4,1	1,5	1	1	7,6
4	Contributo in volume 2015 Giuseppe Caldarola, <i>Esperienze di verde urbano: casi realizzati e qualità del progetto</i> , in Vittadini M. R., Bolla D., Barp A. (a cura di), <i>Spazi verdi da vivere. Il verde fa bene alla salute</i> , edizioni Il Prato, Padova, 2015, ISBN 978-88-6336-294-7	3,3	1,5	1	1	6,8
5	Contributo in volume 2006 (2016) Giuseppe Caldarola, <i>Inerti riciclati. Materie prime 'seconde' per il progetto di architettura, di territorio, di paesaggio</i> , in L. Fabian e V. Ferrario (a cura di), <i>"Veneto, futuri"</i> , Collana "Nella Ricerca", Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Culture del Progetto, Ed. Mimesis, 2006, ISBN DCP Iuav 978-889-405-698-3 - ISBN Mimesis 978-885-753-814-3	3,3	1,5	1	1	6,8
6	Contributo in volume 2016 Giuseppe Caldarola, <i>L'edificio scolastico "Giovanni Bovio". Un'architettura civile per la qualità della città pubblica</i> , in Bucci C., <i>Studi Rubastini. L'istruzione elementare a Ruvo di Puglia. I tempi, i luoghi, i protagonisti</i> , pp. 93-166, Ruvo di Puglia: CLS, Pegasus edizioni, ISBN: 978-88-6271-071-8, edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2016 – ISBN 978-88-6271-050-3	4,1	1,5	1	1	7,6

7	Contributo in volume 2018 Giuseppe Caldarola (con altro autore A. Aymonino), <i>Public Basrelief + Urbino: i nodi</i> , in Aymonino A. (a cura di), <i>Urbino. Bassorilievo pubblico/Urbino Public Basrelief. Workshop Wave 2018. Italian Beauty</i> , Venezia giugno-luglio 2018, Anteferma edizioni, ISBN 978-88-32050-15-8	4,1	1,5	1	1	7,6
8	Contributo in volume 2021 Giuseppe Caldarola, <i>Exploring learning from Lianghekou, Re-Living, Re-Habiting, (together) Lianghekou</i> , in Aa.Vv. <i>Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together</i> , catalogo della mostra Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together, Collateral Event of the 17th International Architecture Exhibition, La Biennale di Venezia, online edition, Università Iuav di Venezia, ISBN 978-88-31241-47-2	4,1	1,5	1	1	7,6
9	Contributo in volume 2018 Giuseppe Caldarola, <i>Istituto per il Design. Hong Kong Design Institute</i> , in Aa.Vv., <i>Rigenerazione e sviluppo urbani a Hong Kong</i> , numero monografico de "L'industria delle Costruzioni", Rivista dell'Ance, Anno L, novembre-dicembre 2017, EdilStampa, ISSN 0579-4900	3,3	1,5	1	1	6,8
10	Articolo in rivista 2018 Giuseppe Caldarola, <i>Metropoli come laboratorio: da piani, programmi e progetti costruiti a esperienze di ricerca e didattica</i> , in "Urbanistica Informazioni", n. 278, marzo-aprile 2018, INU edizioni ISSN n. 0392-5005	3,3	1,5	1	1	6,8
11	Articolo in rivista 2013 Giuseppe Caldarola, <i>Dare ri-dare 'senso' al centro. Progetti per la sostenibilità dell'abitare i centri minori colpiti dal sisma dell'Emilia Romagna</i> , in Fabietti V., Giannino C., Sepe M. (a cura di), <i>La ricostruzione dopo una catastrofe. Da spazio in attesa a spazio pubblico</i> , Atti del Workshop Biennale Spazio Pubblico 2013, in "Urbanistica Dossier", Rivista monografica on-line, novembre 2013, INU edizioni, ISBN 978-88-7603-096-3	3,3	1,5	1	1	6,8
12	Monografia/Tesi di dottorato 2010 Giuseppe Caldarola, <i>'Tra' spazio pubblico e spazio privato. L'In-Between, come occasione di progetto della qualità urbana</i> , Dottorato in Architettura e Urbanistica "Quality of Design", Università IUAV, Venezia	4,1	1,5	1	1	7,6
Totale Pubblicazioni						86,4
Consistenza Complessiva		26				
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA		112,4				

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della lingua inglese

CANDIDATO: **Cardani Luca**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	20
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	23
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	9
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	5
TOTALE	92

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia 2022 Luca Cardani, <i>John Hejduk. Costruire Caratteri / Building Characters</i> , Collana Mono, LetteraVentidue, Siracusa, 2022, ISBN: 978-88-6242-628-2	6	1,5	1	1	9,5
2	Articolo su rivista 2022 Luca Cardani, <i>John Hejduk e l'Architettura come costruzione di sistemi di pensiero</i> , in "Firenze Architettura", n.2.2021, Marzo, 2022. pp.32-43, Rivista di Classe A - ISSN: 18826-0072; ISSN 2035-4444	4	1,5	1	1	7,5
3	Articolo su rivista 2022 Luca Cardani, <i>Attraverso i piani. Gli elementi e lo spazio dalla pittura di Juan Gris all'architettura di John Hejduk</i> , in "Studi e Ricerche di Storia dell'Architettura", «Dialoghi e rapporti tra artisti e architetti nel Novecento», n.10, 2021. pp. 20-39 (Rivista di Classe A - ISSN: 2532-2699); ISBN: 978-88--32240-58-0	6	1,5	1	1	9,5
4	Articolo su rivista 2021 Luca Cardani, <i>Mantova Cattedra UNESCO. Progetti e ricerche</i> , in "ANANKE Quadrimestrale di cultura, storia e tecniche della conservazione per il progetto", n.93, 2021, pp.110-14, Rivista di Classe A - ISSN: 1129-8219; ISBN 979-12-80178-47-3	4,5	1,5	1	1	8
5	Articolo su rivista 2020 Luca Cardani (con F. Bucci), <i>Un'architettura urbana per la missione dell'Università. José Ignacio Linazasoro+Ricardo Sánchez, Campus Universitario, Segovia, Spagna</i> , in "Casabella", n.913, Settembre, 2020. pp. 4-21, Rivista di Classe A - ISSN: 0008-7181	4,5	1,5	1	1	8
6	Articolo su rivista 2020 Luca Cardani, <i>The city as a theatre of characters. John Hejduk's Masque</i> , in "i2 Investigación e Innovación en Arquitectura y Territorio", «Pantomimas Hejdukianas», Vol.10, n.2, July, 2021. pp. 51-74 (ISSN: 2341-0515)	5,5	1,5	1	1	9
7	Contributo e curatela volume 2021 Luca Cardani, <i>Continuità di un'opera: nulla si ripete mai allo stesso modo</i> , in Aa.Vv., STUDIO MONESTIROLI. Opere e progetti di architettura, a cura di L.Cardani, Electa, Milano, 2021. pp.16-22, ISBN 978-88-9282-166-8	6	1,5	1	1	9,5
8	Contributo in volume 2021 Luca Cardani, <i>Niall McLaughlin. How Buildings Tell Parables</i> , in Aa.Vv., "Layers of Contemporary architecture", a cura di L.Spinelli, Franco Angeli, Milano, 2021. pp. 212-237 ISBN 978-88-351-2066-7	4,5	1,5	1	1	8
9	Contributo e curatela volume 2021 Luca Cardani, <i>Architettura del patrimonio: completarsi nella storia tra ricerca e progetto</i> , in Aa.vv., <i>Mantova Cattedra Unesco. Ricerche e progetti per le città</i>	4,5	1,5	1	1	8

	<i>patrimonio dell'umanità</i> , a cura di L.Cardani, Franco Angeli, Milano, 2020. pp. 6-31 ISBN: 978-88-917-4094-6					
10	Contributo in volume 2020 Luca Cardani, <i>Andrew Berman. Memory and discretion</i> , in Aa.Vv., <i>Spaces of memory. Commentaries on 21st Century Buildings</i> , a cura di Luigi Spinelli, Franco Angeli, 2020. pp. 20-37 ISBN: 978-88-917-9943-2	4,5	1,5	1	1	8
11	Contributo in volume 2020 Luca Cardani, <i>1964-1971, La «contre-révolution» de l'école d'art et d'architecture de Cooper Union</i> , in Aa.Vv., <i>Architecture 68. Panorama International des nouveaux pédagogues</i> , sous la direction de A. Debarre, C. Maniaque, É. Marrantz, J.-L. Violeau, Metis Presses, Geneve, 2020. pp.127-136, ISBN:978-2-94-0563-64-7	5,5	1,5	1	1	9
12	Contributo in volume 2020 Luca Cardani, <i>John Hejduk vis-à-vis Aldo Rossi</i> , in Aa.Vv., <i>Aldo Rossi. Perspectives from the world. Theory, Teaching, Design & Legacy</i> , edited by M. Bovati, M. Caja, M. Landsberger, A. Lorenzi, Il Poligrafo, Padova, 2020. pp. 218-225 ISBN 978-88-9387-097-9	5,5	1,5	1	1	9
Totale Pubblicazioni						103
Consistenza Complessiva		29				
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA		132				

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della lingua inglese

CANDIDATO: **Dalzero Silvia**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	15
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	19
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	0
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	4
TOTALE	68

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia 2015 Silvia Dalzero, <i>Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites, perspectives and contemporary approaches</i> , Scholars-press ISBN: 9783639761009	4,1	1,5	1	1	7,6
2	Articolo su rivista 2018 Silvia Dalzero, <i>Rejected landscapes / recycled landscapes: waste disposal and recycling sites</i> , in "Villardjournal 01.018" ISSN 2533-297X	3,3	1,5	1	1	6,8
3	Articolo su rivista 2021 Silvia Dalzero, <i>The power of limit</i> , in "Urban Studies and Public Administration", Larry Hark, SCHOLINK INC., United States, Vol. 4 No. 4 ISSN 2576-1986 (Print) ISSN 2576-1994 (rivista Online)	4,1	1,5	1	1	7,6
4	Articolo su rivista 2017 Silvia Dalzero, <i>Architettura e cinema</i> , in "Rifrazioni", n.17. <i>Cinema Architettura: sguardi fra Cinema e Architettura</i> , ISSN: 2035-5998 E205204, pp.208-219	3,3	1,5	1	1	6,8
5	Articolo su rivista 2019 Silvia Dalzero, <i>Mille piani più uno: groviglio senza fine</i> , in "Abitare la terra. Quaderni. Supplemento alla Rivista di geo-architettura", n. 3 ISSN 1592-8608	3,3	1,5	1	1	6,8
6	Contributo in volume 2018 Silvia Dalzero, <i>What still remains, nothing remains! The landscapes in post-war reconstruction</i> , in Aa.Vv., <i>Reconstructing Cities in Peacetime. Urban Issues in Post-War Scenarios</i> by Lucio Zazzara, Hind Alshoubaki, Carsa Edizioni, Pescara 2018 ISBN 978-88-501-0346-1, pp. 69-78.	4,9	1,5	1	1	8,4
7	Contributo in volume 2018: Silvia Dalzero, <i>"Utopia: un realismo a scala superiore"</i> , in <i>Disegnando l'Utopia. Visioni e vedute di altri mondi possibili</i> , a cura di Capocefalo V., Dal Borgo A. G., Mimesis Edizioni (collana Kosmos), 2018, ISBN 9788857552675, pp.37-45	4,9	1,5	1	1	8,4
8	Contributo in volume e curatela 2020 Silvia Dalzero, <i>Wallscome. A New mad of the world. More Boundary walls and Fences worldwide</i> , in Aa.Vv., <i>Boundary Landscapes</i> , a cura di S. Dalzero, A. Iorio, O. Longo, C. Pirina, S. Rugino, D. Sigurtà, collana "Confini" diretta da Joao Nunes data, Roma, 2020, Tab edizioni ISBN9788831352468, pp.191-200	3,3	1,5	1	1	6,8
9	Contributo in volume 2021 Silvia Dalzero, <i>Crimen termini amoti. Esistono ancora confini invalicabili?</i> , in Aa.Vv., <i>Spazi urbani sicuri: strategie e azioni per un approccio integrato alla qualità insediativa</i> , a cura di Francesca Coppola, Michele Grimaldi, Isidoro Fasolino Federico II University Press ISBN: 9788868871055	4,1	1,5	1	1	7,6
10	Contributo in volume 2021 Silvia Dalzero, <i>Spazi ricordo</i> , in Aa.Vv., <i>Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i> , a cura di Francesco Gastaldi, Federico Camerin, Collana Politecnica, Maggioli Spa ISBN: 978 8891650825	4,1	1,5	1	1	7,6
11	Monografia 2019 Silvia Dalzero, <i>Oltre il Muro. Elogio della contraddizione. I muri che dividono il mondo</i> , LiberEdizioni (Brescia), 2019 ISBN: 9788885524712	4,9	1,5	1	1	8,4
12	Monografia 2019 Silvia Dalzero, <i>Paesaggi alterati</i> , Liber edizioni (Brescia), collana Simbionte (3numero) ISBN: 9788885524477	4,1	1,5	1	1	7,6
Totale Pubblicazioni						90,4

Consistenza Complessiva	22
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA	112,4

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della lingua inglese

CANDIDATO: **Falsetti Marco**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	20
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	18
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	3
TOTALE	77

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Articolo su rivista, 2019 Marco Falsetti, <i>Metafisica Popolare: Il quartiere Don Bosco e la periferia meridionale romana tra Paesaggio e Artificio</i> , in "Storia dell'urbanistica", n. 11, 2019, pp. 229-239, ISSN: 2035-8733 ISBN 978-88-6514-305-6	4,1	1,5	1	1	7,6
2	Articolo su rivista, 2021 Marco Falsetti, <i>Nowa Huta: Utopia Urbana dei Lavoratori</i> , in "Ananke" n. 92, ISSN: 1129-8219	4,1	1,5	1	1	7,6
3	Articolo in rivista 2020	4,1	1,5	1	1	7,6

	Marco Falsetti, <i>Preserving the Baltic heritage. Continuità e trasformazione nel patrimonio culturale dell'Estonia</i> , in "A&A. Architettura & Ambiente" n.48 2020" pp.34-43, ISSN 2533 – 0713					
4	Articolo in rivista 2014 Marco Falsetti, <i>La Northern Avenue a Yerevan e il piano urbanistico di Tamarian</i> , in "U+D urbanform and design" n°2/2014, ISSN: 2384-9207	4,1	1,5	1	1	7,6
5	Articolo in rivista 2021 Ritratti di città. Riga e il valore del patrimonio, in "Il Giornale dell'Architettura" 11 giugno 2021, ISSN 2284-1369	3,3	1,5	1	1	6,8
6	Articolo in rivista 2017 Marco Falsetti, <i>Hsinking: l'utopia modernista della Grande Asia Orientale</i> , in "EdA Esempi di Architettura" n°4/2017, vol 1, ISBN: 2035-7982	4,1	1,5	1	1	7,6
7	Articolo in rivista, 2016 Marco Falsetti, <i>Hiroshima mon amour: L'icona di Jan Letzel</i> , in "Ananke", n. 78, 2016, pp. 72-78, ISSN: 1129-8219	4,1	1,5	1	1	7,6
8	Articolo in rivista 2021 Marco Falsetti, <i>Distanze critiche fra identità e omologazione</i> , in "Trasporti e cultura" n.59 2021" pp. 7-9, ISSN: 2280-3998, (ISSN: 1971-6524)	4,1	1,5	1	1	7,6
9	Monografia 2019 Marco Falsetti, <i>Paesaggi oltre il paesaggio</i> , Siracusa 2019, Letteraventidue, ISBN:97888862423809	4,9	1,5	1	1	8,4
10	Monografia 2017 Marco Falsetti, <i>Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto</i> , Roma 2017, Franco Angeli e Dipartimento Diap-Sapienza, ISBN: 9788891752529	4,9	1,5	1	1	8,4
11	Monografia 2021 Marco Falsetti (con altro autore), <i>Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940/1970</i> , Milano 2021, FrancoAngeli, ISBN: 9788835117995	4,1	1,5	1	1	7,6
12	Monografia 2014 e 2017 Marco Falsetti (con altro autore), <i>Roma e l'eredità di Louis I.Kahn</i> , Franco Angeli, Dipartimento Diap-La Sapienza, Roma 2014, ISBN: 9788891706409	5,1	1,5	1	1	8,6
Totale Pubblicazioni						93
Consistenza Complessiva						26
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						119

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO: Tolve Valerio

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, in ICAR 14/08 D1 conseguito in Italia o all'Estero	20
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	20
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
Attività di ricerca progettuale, workshop di Progettazione, attività di sperimentazione progettuale	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per selezione o invito	8
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progettazione	4
TOTALE	82

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Contributo in atti di convegno internazionale 2019 Valerio Tolve, <i>Syracuse Sicily Mediterranean. Transformations and design of coastal landscape</i> , in D. Pittaluga, F. Frattini, <i>Conservation et mise en Valeur du patrimoine architectural et paysagé des sites côtiers méditerranéens / Conservation and promotion of architectural and landscape heritage of mediterranean coastal sites RIPAM 7</i> , Franco Angeli Milano 2019	6	1,5	1	1	9,5
2	Contributo in volume 2019 Valerio Tolve, <i>An Oasis of Order. Milano Farini Rail Yard</i> , in M. Gibiec, D. Wiśniewska, L. Ziątkowski (a cura di), <i>The City and the process of transition, from Early Modern Times to the Present</i> , Cambridge Scholars Publishing, Cambridge 2019	4,1	1,5	1	1	7,6
3	Contributo in volume 2019 Valerio Tolve (con altro autore), <i>La lezione di Villa Adriana</i> , in Luca Basso Peressut, Pier Federico Caliarì (a cura di), <i>Piranesi Prix de Rome. Progetti la Buffer Zone Unesco di Villa Adriana</i> , Aion Edizioni, Firenze	6	1,5	1	1	9,5
4	Contributo in volume 2018 Valerio Tolve, <i>Piranesi and his School. The invention of ancient</i> , in Aa.Vv. (a cura di), <i>Reactive Proactive Architecture</i> , Editorial Universitat Politècnica de Valencia - Escola Tècnica Superior d'Arquitectura	4,1	1,5	1	1	7,6
5	Contributo in volume 2020 Valerio Tolve, <i>Stanze. E altre stanze</i> , in Luisa Ferro, <i>Mantova. Nuovi frammenti per antiche rovine</i> , Araba Fenice, Cuneo	4,5	1,5	1	1	8
6	Articolo in rivista 2019 Valerio Tolve, <i>Il Forte di Pietole a Mantova. La macchina im-perfetta</i> , in Marina Fumo, Giorgia Ausiello (a cura di), <i>Riconoscere e far conoscere i paesaggi fortificati. Sommari/Recognizing and making known fortified landscapes. Abstract</i> , in "SMC/Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology"	4,5	1,5	1	1	8
7	Articolo in rivista 2018 Valerio Tolve, <i>Quando a trionfare era "l'italianissima ideologia"</i> , in "Ananke" rivista quadrimestrale di cultura, storia e tecniche della conservazione per il progetto, n. 84 speciale, agosto-ottobre	4,5	1,5	1	1	8
8	Articolo in rivista 2021 Valerio Tolve, <i>Compiere l'incompiuto. Verona, l'ala est del museo di Castelvecchio</i> , in "Ananke", n. 93 2021	4,1	1,5	1	1	7,6
9	Monografia 2017 Valerio Tolve, <i>Sant'Eustorgio e il Museo Diocesano di Milano. Ricerche e progetti</i> , Edizioni Scientifiche Italiane, Saarbrücken	6	1,5	1	1	9,5
10	Contributo in volume e curatela Monografia 2016	4,5	1,5	1	1	8

	Valerio Tolve, <i>Learning from Pietole. This must be the place</i> in Aa.Vv #REVIEWAL / Remembering Virgil: Exhibition Wellness Accommodation Landscape, in "Paysage Topscape", n. 24, maggio					
11	Contributo in volume e curatela Monografia 2020 Valerio Tolve, <i>Ri/costruire. Per un'introduzione al tema e il progetto dell'antico. Forme e modi della [ri]costruzione</i> , in Aa.Vv., <i>Progettare l'archeologia. Ricostruire riedificare dopo la fine del moderno</i> , Accademia Adrianea Edizioni 2020	4,5	1,5	1	1	8
12	Monografia/Tesi di dottorato 2012 Valerio Tolve, <i>Giovanni Muzio e il 'Novecento' milanese. Per una genealogia del classico</i> , Tesi di dottorato in Composizione architettonica, relatore prof. Angelo Torricelli, correlatore prof. Luisa Ferro, controrelatore prof. Gianni Mezzanotte, Politecnico di Milano, marzo 2012	6	1,5	1	1	9,5
Totale Pubblicazioni						100,8
Consistenza Complessiva		29				
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA		129,8				

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della lingua inglese

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Luisa Ferro (Presidente) _____

Prof. ssa Antonella Gallo (Componente) _____

Prof. Ildebrando Clemente (Segretario) _____



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 22/12/2021, N. 12046 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 21/01/2022, n. 6 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2021_RTDA_DABC_14).

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
CARDANI Luca	224
TOLVE Valerio	211,8
FALSETTI Marco	196
BULLERI Andrea	185,8
CALDAROLA Giuseppe	184,4
DALZERO Silvia	180,4

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Luisa Ferro (Presidente)

Prof. ssa Antonella Gallo (Componente)

Prof. Ildebrando Clemente (Segretario)
